PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo" e al „Piccolo della Sera" per tre mesi: Trieste a domicilio due volte al giorno C. 7.20; Monarchia a.-u.: una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo" oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. Nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo" L. 5.60; „Piccolo" e „Piccolo della Sera" L. 9.40.

# IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta $2^5/_{16}$ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXVIII. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). — Trieste, Lunedì 21 Giugno 1909 — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485. — N. 10020

## Elettori del II Corpo, tutti alle urne!

Oggi tocca a voi, elettori del II corpo, di dare a Trieste la gioia e il beneficio di una nuova vittoria.

Ragioni di coltura e di censo avrebbero forse voluto che foste voi i primi a segnare la via agli altri corpi. Furono invece i corpi popolari a trovare da sè, con la chiara coscienza che è innata nel popolo, furono essi a trovare la via retta, quale a Trieste oggi e sempre impongono l'onore nazionale e civile e l'avvenire anche materiale di tutti i suoi figli. Seguite il segno che v'è dato dal popolo e integratene il trionfo oggi con la vostra votazione.

Ammirate sovra tutto e imitate la disciplina e la compattezza dei corpi che vi precedettero. Ripudiando per l'intimo convincimento che fu di voi sempre, ogni altro programma politico e sociale che non tragga sua ragione dalla suprema tutela della cultura nazionale e dalla cooperazione di tutte le classi al bene comune, disdegnate di servire a velleità di misere affermazioni reazionarie e a meschine ambizioni personali. Dimostrate che vi reca offesa chi vi presume non liberi del vostro pensiero. Date invece coi vostri voti all'amministrazione cittadina ormai rinsaldata nei principii di nazionalità e libertà, il complesso di forze illuminate, sperimentate e promettenti, che offrono i candidati che vi sono proposti. Ogni loro nome risponde ad una funzione nel complesso organismo del futuro Consiglio. Ogni elettore nel proprio distretto dia perciò il suo voto ai candidati che per quel distretto sono proposti, a tutti quei candidati e solo ad essi — al disopra d'ogni simpatia e d'ogni avversione, che sarebbero indegne di uomini superiori e che a null'altro gioverebbero se non a vane e pericolose dispersioni di voti.

Trieste oggi guarda a voi senza trepidazione, con fede sicura. Non deludete questa fede che vi onora; rinnovate la tradizione del vostro corpo elettorale che è tradizione di gloria.

**Tutti,** dunque, **oggi alle urne,** ognuno nella sede che è segnata sullo scontrino, — **ognuno coi nomi proposti per il suo distretto dal Partito liberale-nazionale.**

### La nostra questione univesitaria

**I maligni commenti di un giornale luegeriano.**

VIENNA 20 (N). Il «Vaterland» nell'articolo di fondo disapprova che due terzi del partito cristiano-sociale sembrino volersi staccare nella questione dell'Università italiana dal loro capo il dott. Lueger, il quale persiste a volere nella questione dell'Università italiana l'unica soluzione corrispondente agli interessi dell'Austria, cioè l'erezione della Facoltà a Vienna. Il giornale fa poi seguire certi suoi ragionamenti per dimostrare quanto, secondo il suo punto di vista, sia inopportuna l'istituzione della Facoltà giuridica italiana a Trieste. Poi conclude col dire che esso non trova nemmeno la necessità di consolidare l'amicizia dell'Italia con regali del genere della Facoltà italiana a Trieste. Se questa necessità esistesse diverrebbe discutibile il valore d'una tale amicizia. In ogni modo secondo il giornale la concessione della Facoltà a Trieste sarebbe troppo grave sacrifizio d'indipendenza da parte dell'Austria verso l'Italia.

### *Per la difesa del Garda.*

VERONA 20 (N). Promossa dalla Federazione per il movimento dei forestieri, sezione Garda, fu tenuta stamane, sotto la presidenza dell'on. Brunialti, una numerosa riunione per la difesa dell'italianità del lago di Garda. Erano presenti gli onor. Scalori, Montresor, i membri italiani della Dieta di Innsbruck onor. Tambosi e Stefenelli. Erano rappresentate le provincie di Mantova, Brescia e Verona, la città di Trento, la Società «Dante Alighieri» e «Trento-Trieste».

***Elettori del II Corpo nel I. distretto (S. Vito)***

Date **unanimi** il Vostro voto a

***BRAIDOTTI prof. LODOVICO***
*architetto*

***BROCCHI dott. IGINO***
*avvocato*

***SOLETTI GIACOMO CARLO***
*negoziante*

Nessuno di Voi manchi all'appello.

**Sedi elettorali:** Palestra di ginnastica di via della Valle; Civica Scuola di via Lazzaretto vecchio (con ingresso al N. 23 di via della Sanità).

**Il Comitato elettorale del partito liberale-nazionale.**

### Gli eccidi pontifici di Perugia

**commemorati solennemente.**

PERUGIA 20 (N). La città è animatissima: Si calcola a diecimila i forestieri convenuti per partecipare alla commemorazione del 50.o anniversario dei feroci eccidi commessi dai mercenari pontifici. Un immenso corteo muove ad ore 17 verso i giardini suburbani ove viene inaugurato il monumento commemorativo del 20 giugno 1859. Nella sede della Società dei reduci il Comitato per l'erezione del monumento ha offerto una medaglia commemorativa ai superstiti di quella giornata. Il sindaco e la giunta si sono recati stamane in carrozza alla villa del senatore Zeffirino Faina, membro superstite del governo provvisorio del 1859 per fregiarlo della medaglia d'oro commemorativa decretatagli dal Comune. Stamane stessa il re così telegrafava direttamente al senatore Faina:

«Ricordando la parte gloriosa che Ella ebbe al governo provvisorio di Perugia nel 1859, sono lieto di conferirle in questo anniversario la grande croce dell'ordine mauriziano. Firmato: Vittorio Emanuele».

All'ingresso delle case lungo il Corso Cavour, dove il 20 giugno 1859 sono avvenuti gli eccidi commessi dalle truppe pontificie, sono stati appesi piccoli labari neri sui quali a caratteri argentei furono ricordati i particolari dell'avvenimento. La Giunta comunale nella mattinata si è recata pure al camposanto a deporre una corona sulla tomba dei caduti nell'infausta giornata.

***Elettori del II Corpo nel II distr. (Città vecchia)***

Date **unanimi** il Vostro voto a

***COSULICH dott. ANTONIO***
*avvocato*

Nessuno di Voi manchi all'appello.

**Sede elettorale:** Atrio del Teatro Comunale Giuseppe Verdi.

**Il Comitato elettorale del partito liberale-nazionale.**

### Il giubileo dell'indipendenza italiana

**commemorato a Roma.**

ROMA 20 (N). Oggi ad ore 17, nel Teatro «Argentina» si fece la solenne commemorazione della guerra del 1859. La cerimonia si è svolta alla presenza del re. Erano intervenuti il consigliere dell'ambasciata francese Legrand, il colonnello Jullian, in rappresentanza del ministro Piquart, i ministri Giolitti, Tittoni, Lacava, Cocco-Ortu, Mirabello, Spingardi, i presidenti del Senato e della Camera Manfredi e Marcora, il prefetto e il sindaco di Roma, i rappresentanti del Comune di Parigi, dell'Ecole Française, dell'Accademia di Francia, della Camera di commercio francese, numerosi senatori e deputati, le autorità civili e militari, la magistratura, ecc.

Sul palcoscenico, dal quale Giuseppe Cesare Abba pronunciò il discorso commemorativo, erano disposti ai lati dell'oratore gli allievi del Collegio militare e i veterani. Nello sfondo troneggiava un trofeo di bandiere italiane e francesi riunite da una corona di alloro.

Alle 17 precise, entrò nel teatro il re, seguito dai ministri, e subito il comm. Enea Cavalieri, presidente della Società italo-francese ha pronunciato un discorso di saluto. Terminati gli applausi, Pannelier, vicepresidente del Consiglio comunale di Parigi parlò portando il saluto della metropoli di Francia: «Parigi, disse, ringrazia dell'invito fattole di partecipare a questa imponente manifestazione evocatrice d'un passato di gloria. I ricordi immortali che voi commemorate oggi, con manifestazioni commoventi, sono gloriosi. Gli anniversari di Palestro, di Magenta, di Solferino ci è caro celebrarli con voi in nome della comunanza di sentimenti e della fratellanza delle razze, che hanno creato fra le due sorelle latine i più sacri legami. Ci è caro associarci oggi alle vostre gioie come ieri prendevamo parte ai vostri dolori». Pannelier ha terminato esprimendo l'augurio che l'unione dell'Italia, libera e unificata, alla Francia, si faccia ogni giorno più stretta e questa unione possa rimanere ormai pacifica e indissolubile.

Applausi fragorosi e grida di «viva la Francia!» hanno accolto le ultime parole di Pannelier.

Quindi Giuseppe Cesare Abba, prima di cominciare la conferenza commemorativa dichiarò di inchinarsi al re e di inviare un saluto ai rappresentanti della Francia, ai veterani e alle giovani speranze che ci circondano, augurandosi che la bandiera italiana, nelle mani dei nostri ufficiali, non debba vedere gli orrori della guerra, ma possa festeggiare giornate di pace perpetua. L'oratore quindi ricordò che l'Italia amò sempre la sua vicina la quale in molte fasi della sua storia ebbe preziosi collaboratori negli italiani. Rammenta Mazzarino, Gambetta, Zola; evoca poi i gloriosi episodi dei Vosgi e dice che non si può pensare al 1859 senza ricordare un'altra data, il 1559, tre secoli precisi prima, quando veniva firmato quel trattato che sanciva la servitù dell'Italia, e senza riavvicinare il nome di Emanuele Filiberto, combattente a San Quintino, per la Spagna, con quello di Napoleone III. Fortunato, esclama l'oratore, chi visse dal '49 al '59, gli anni in cui si scrissero le sapienti pagine della nostra storia. Sfoglia quindi i ricordi di quell'epoca rammentando le vicende della Sicilia e risalendo poi alla Toscana, alle Romagne, al Veneto, alla Emilia, al Piemonte, nel quale più intensa si esplicava l'opera di preparazione per la libertà d'Italia. Termina rievocando le battaglie del 60, che dando all'Italia due regni, ne compivano l'unità.

Molti applausi scoppiarono appena l'oratore cessò di parlare. Il re si congratulò vivamente con Abba al quale strinse più volte la mano. La cerimonia, al grido di «Viva il re! - Viva la Francia! - Viva l'Italia!», ha avuto termine alle 18.15.

***Elettori del II Corpo nel III distr. (Città nuova)***

Date **unanimi** il Vostro voto a

***ADAMI prof. RICCARDO***
*direttore ginnasiale*

***NORDIO prof. ENRICO***
*architetto*

***RAVASINI OSCAR***
*possidente*

***WEIL GUGLIELMO***
*impiegato privato*

Nessuno di Voi manchi all'appello.

**Sedi elettorali:** Civica Scuola di via Nuova; Civica Scuola di via Belvedere.

**Il Comitato elettorale del partito liberale-nazionale.**

### In memoria della battaglia di Pastrengo.

ROMA 20 (N). Stamane nella caserma Vittorio Emanuele, dove è acquartierata la legione degli allievi carabinieri, seguì la solenne cerimonia della consegna delle medaglie di argento al valor militare alla legione dei carabinieri in ricordo della parte presa dai carabinieri nella battaglia di Pastrengo (1848). Alle 7.30 è giunto alla caserma in automobile il re ossequiato dal ministro della guerra, da altri generali, dal sottosegretario di Stato, on. Cottafavi, dal sindaco Nathan, e dagli addetti militari esteri. Dopo aver passato in rivista un picchetto di allievi ufficiali carabinieri che rendevano gli onori e le rappresentanze delle varie armi, il re ha preso posto nel piazzale interno della caserma, decorato e imbandierato ove seguì la cerimonia. Il re ha fatto avanzare la bandiera dei carabinieri, portata dal tenente Favati ed ha apposto la medaglia, dicendosi lieto di poter fregiare della medaglia al valor militare la bandiera dell'arma benemerita, che di Pastrengo ricorda le cariche compiute sotto gli occhi e per la difesa del glorioso suo avo Carlo Alberto.

Il re ha espresso infine la fiducia che l'arma saprà mantenersi all'altezza guadagnatasi col suo valore. Il colonnello Degliotti, comandante della legione, ha pronunciato un discorso in cui ha rievocato i ricordi della battaglia di Pastrengo, il re Carlo Alberto e l'azione eroica dei carabinieri. Seguì la sfilata della legione dinanzi al re, mentre la musica suonava la marcia reale.

Il re ha fatto poscia chiamare il capitano Gerini, al quale il ministro della guerra, gen. Spingardi, nel tempo in cui era comandante generale dell'arma dei carabinieri, aveva dato l'incarico di raccogliere il materiale storico per documentare l'episodio della battaglia di Pastrengo che onora l'arma dei carabinieri e che le ha fruttato l'odierna onorificenza. Il re ha voluto essere informato circa l'esito delle ricerche compiute dal Gerini e gli ha domandato conto degli atti di valore compiuti dai tre squadroni di carabinieri, dai loro comandanti, conte di Santfrent e capitani Morelli di Popolo, Incisa di Camerana e Brunetta d'Usseaux, che erano alla testa dei rispettivi squadroni quando tutto il manipolo si strinse intorno al re Carlo Alberto nel momento in cui correva grave pericolo. Il re si è infine congratulato con il capitano Gerini per l'opera da lui compiuta.

### L'incidente nelle acque finlandesi.

**La versione russa.**

PIETROBURGO 20 (N). Circa l'incidente del «Wooburg» lo stato maggiore della marina pubblica la nota seguente: In ragione dei numerosi casi che si sono prodotti, cioè di navi mercantili estere che si avvicinano alla località ove è ancorata la squadra oppure la divisione russa, nelle acque territoriali russe, fu giudicato necessario l'anno scorso elaborare dei regolamenti a questo riguardo, regolamenti la cui applicazione è stata estesa alla Skerries di Finlandia dal governatore generale della Finlandia, e che sono stati pubblicati in una traduzione inglese. In gennaio e nell'aprile di quest'anno degli avvisi ai naviganti furono pubblicati dal «Board of Trade».

Il 16 giugno la nave mercantile inglese «Wooburg» avente a bordo un pilota finlandese, si dirigeva verso il largo proveniente dallo Skarrien.

Siccome si avvicinava allo yacht Standar e alle navi che lo scortavano, nella baja di Pitkapaasi, una torpediniera russa si diresse verso la nave inglese e fece rotta fianco a fianco con essa, ordinandole di modificare la sua rotta e di allontanarsi dalla zona protetta. Siccome il Woodburg non obbediva a quest'ordine e continuava a dirigersi verso lo yacht imperiale, la torpediniera sparò due colpi di cannone a salve. Vedendo che il vapore continuava a seguire la sua rotta, la torpediniera sparò un obice.

Nello stesso tempo, la torpediniera «Enir Bukharekij», vedendo che il «Woodburg» continuava a dirigersi verso lo yacht imperiale ed aveva già passati i limiti della zona protetta, fece fuoco con un obice da 75 millimetri, colpendo la parte interna della ciminiera. Un ufficiale fu immediatamente inviato a bordo del «Woodburg» per ordine del capitano Dileff, aiutante di campo imperiale, per ispezionare i danni e rendersi conto delle cause per cui la nave non aveva obbedito all'ordine del guardacoste.

L'ispezione ha dimostrato che l'obice sparato dal cannone da 75 aveva forzata la ciminiera e tagliato un tubo di vapore sul ponte superiore. Essa ha dimostrato pure che il fuochista era stato leggermente ferito da una scheggia di obice. Risulta dalle informazioni raccolte dal capitano che il vapore era pilotato da un pilota finlandese che dirigeva la nave, in modo tale che doveva passare nella zona protetta. Il capitano del «Woodburg» si limitava semplicemente a seguire le istruzioni del pilota.

**Guglielmo a Potsdam.**

WILDPARK presso Potsdam 20 (N). L'imperatore Guglielmo reduce da Danzica è arrivato alle 7,40 ant. e si è recato al palazzo nuovo.

### Pioggia d'interrogazioni a Montecitorio.

ROMA 20 (N). L'on. Teso ha chiesto di interrogare il ministro degli esteri per conoscere se non creda opportuno di far pratiche perchè, per reciprocità di trattamento, sia tolta la proibizione dell'entrata nel territorio austro-ungarico ai giornali italiani indirizzati a cittadini del regno abbonati ad essi e temporaneamente dimoranti nel vicino impero.

L'on. Montù ha chiesto d'interrogare il ministro della guerra per sapere se e quando reputi di presentare un apposito disegno di legge per migliorare le condizioni di stipendio e di pensione per i sottofficiali anziani del regio esercito.

Gli on. Turati e Morgari hanno chiesto di interrogare il ministro dell'interno per sapere a qual punto siano gli studi diretti a preparare i promessi provvedimenti per assicurare un trattamento equo e possibilmente uniforme agli infermieri degli istituti ospitalieri e dei manicomi.

L'on. Natale Gallino ha chiesto di interrogare il ministro dei lavori pubblici per sapere a qual punto si trovino gli studi della direttissima Genova-Tortona.

Gli on. Baslini ed Albasini-Scrosati hanno chiesto di interrogare il ministro della pubblica istruzione per sapere se, in conformità agli affidamenti dati alla presidenza della R. Accademia scientifico-letteraria di Milano, intenda disporre che i diplomi che saranno rilasciati dall'Accademia stessa agli studenti inscritti nelle sezioni: lingue e letterature moderne, prima che fosse emanato il regolamento 16 Aprile 1908 saranno valevoli per la abilitazione all'insegnamento anche nelle scuole medie superiori.

### Una riunione di nazionalisti francesi.

PARIGI 20 (N). Rochefort ha presieduto ieri sera una riunione della «Lega dei patrioti» all'hôtel della «Société des Savants». Vi assistevano Paolo Deroulède, Marcello Habert, Carlo Benoist, e l'ammiraglio Bienaimé. Vennero lette tre lettere, nelle quali i signori Maurizio Barrès, Gauthier de Claigny e Tournade, deputati; dichiarano di versare alla «Lega dei patrioti» i seimila franchi di aumento dell'indennità parlamentare. Parecchi discorsi sono stati pronunciati. Rochefort ebbe delle parole violente per Leygues.

Deroulède svolse quindi il programma della Lega e si scagliò energicamente contro le mene realiste. Marcello Habert rese omaggio a tutte le convinzioni sincere ed espresse il voto che non si trasformi il capitalismo in macchina da guerra contro la repubblica.

Alla fine fu approvato un ordine del giorno acclamante il programma revisionista e terminando con le parole: Viva la Repubblica! Viva la Patria!

**Le lotte intestine nel Marocco.**

PARIGI 20 (N). Si telegrafa da Fez in data 16: El Rogi ha messo in fuga la mehalla sceriffiale di Mohamed Scerghis.

L'atto elettorale si apre oggi, in tutte le sedi, alle 9 ant. e si chiude alle 2 pom.

Quegli elettori che non avessero ricevuto o avessero perduto o lacerato lo scontrino, si rechino subito alla Luogotenenza per farsi rilasciare un nuovo scontrino. Possono farlo durante tutta la mattinata e al più tardi fino alla 1 per recarsi poi alla sede di votazione, dove l'elettore è ammesso fino alle 2 pomeridiane.

**Gli elettori del II corpo che desiderassero schede con i nomi dei candidati liberali-nazionali o avessero bisogno d'informazioni, si rivolgano durante l'atto elettorale al Comitato liberale-nazionale, che siederà in permanenza nella sala della Filarmonica-Drammatica (Via S. Carlo N. 2).**

### *La guerra santa contro gli spagnuoli?*

QUJDA 20 (N). L'opinione generale raccolta fra gli indigeni del Riff e nella regione di Quida è che le ostilità sono imminenti nel Riff fra gli spagnuoli e gli uelayas. Informazioni attinte alla stessa fonte confermano che la cittadella di Malilla è piena di soldati, recentemente giunti dalla Spagna. Gli uelayas sono convinti che il generale Marina ha l'intenzione di usare la forza per costringerli a non intralciare l'esercizio delle miniere concesse al Roghi ed hanno anche inviato degli emissari al generale domandandogli di precisare le sue intenzioni. Gli indigeni del Riff continuano a predicare la guerra santa, ma prima di atttaccare vogliono conoscere l'opinione di Muley Hafia. E' a questo scopo che hanno inviato dei corrieri a Fez per ricevere istruzioni dal loro sceriffo, ma data l'effervescenza generale che regna fra le tribù, sembra che una rivolta contro il Maghsen sia inevitabile. Gli uelayas cercherebbero di trascinare nel loro movimento contro Muley Hafid e gli spagnuoli tutte le tribù del Riff, di Melilla e di Tetuan.

### Le elezioni comunali a Torino.

TORINO 20 (N). La battaglia elettorale si è iniziata stamani abbastanza vivacemente. L'affluenza degli elettori, favorita da tempo bello, è notevolissima, ciò che può essere indizio di vittoria per i costituzionali. I seggi sono risultati misti, composti cioè di costituzionali, cattolici e socialisti. Alla periferia però i seggi riuscirono esclusivamente composti di socialisti.

Nessun incidente è avvenuto. L'autorità di pubblica sicurezza aveva preso rigorose misure.

Stamane all'ultima ora è uscito un manifesto firmato «Unione elettorale cattolica», il quale invita i cattolici, dato il tradimento dei costituzionali, a votare la pura lista del partito. Il manifesto era apocrifo; però ha destato qualche impressione.

La votazione è proceduta in ordine perfetto: hanno votato oltre trentatremila elettori, ossia il 71.40% degli iscritti. Le previsioni sono per la vittoria dei costituzionali.

***Elettori del II Corpo nel IV distretto (Barriera nuova con Scorcola)***

Date **unanimi** il Vostro voto a

***MORPURGO dott. NAPOLEONE***
*medico*

***PICCIOLA MARIO***
*costruttore edile*

***SUTTINA ANTONIO***
*farmacista*

***ZANOLLA dott. ALFREDO***
*avvocato*

Nessuno di Voi manchi all'appello.

**Sedi elettorali:** Civica Scuola di via Giotto (con ingresso in via dei Bachi); Civica Scuola di via Giulia (con ingresso in via Kandler).

**Il Comitato elettorale del partito liberale-nazionale.**

### Il processo dei mazziniani polesi a Klagenfurt.

KLAGENFURT 20. Stanotte terminò il processo contro i tre mazziniani di Pola signori Vidali, Grion e De Carli. I sig.ri Vidali e Grion furono condannati ad otto mesi di carcere duro, il sig. De Carli fu assolto.

### Il presidente della Columbia si dimette.

NEW YORK, 20 (N). Un dispaccio da Colon dice che secondo notizie da Cartagena il presidente della Columbia Reyes, si è imbarcato il 13 corrente a Santa Marta per l'Europa. Il presidente ha abbandonato la presidenza, ma questo viaggio è approvato dal signor Helguin, facente funzione di presidente. È intenzione di Reyes di ritornare per la riunione del Congresso, che avrà luogo il 20 luglio, per presentare le sue dimissioni. Secondo informazioni ufficiose Reyes ha fatto conoscere la sua risoluzione di non riassumere la presidenza ed ha dicsiarato che sarebbe pronto a dare il suo appoggio a chiunpue sarà nominato presidente

**I reali d'Italia a Racconigi.** ROMA 20 (N). Stasera ad ore 19 precise, con un treno speciale, in forma privatissima, i sovrani col principe di Piemonte, e le principessine sono partiti col loro seguito per Racconigi.

**La morte di Feodor Martens.** PIETROBURGO 20 (Ag. pietr.) Il prof. Martens, membro permanente del Consiglio del ministero degli esteri, è morto mentre si trovava in viaggio per la Livonia.

Martens Feodor, insigne giureconsulto e statista, nacque nel 1843 a Pernau in Livornia, da famiglia tedesca. Studiò diritto a Pietroburgo, Vienna, Eidelberga e Lipsia. Nel 1868 entrò nel ministero russo degli esteri. Gorciacoff gli affidò la soluzione di parecchie questioni delicatissime. Nel 1871 fu nominato anche professore di diritto internazionale all'università di Pietroburgo. Nel 1891 fu nominato arbitro nella vertenza anglo-francese per Terranova. Elaborò, per incarico del Governo, parecchie opere relative alle relazioni della Russia con gli altri Stati.

**Decesso.** NAPOLI 20 (N). Dopo un mese e mezzo di malattia è morto il comm. Ericio Steffensand, console generale germanico a Napoli. La salma sarà trasportata in Germania.

***Elettori del II Corpo nel V distretto (Barriera vecchia con Chiadino)***

Date **unanimi** il Vostro voto a

***DORIA COSTANTINO***
*ingegnere*

***FIAMIN ISIDORO***
*maetro comunale*

***MINAS dott. ABRAMO***
*medico*

Nessuno di Voi manchi all'appello.

**Sedi elettorali:** Civica Scuola di via Giuseppe Parini (con ingresso in via Giuseppe Parini); Civica Scuola di via Ferriera (con ingresso in via Ferriera).

**Il Comitato elettorale del partito liberale-nazionale.**

**Da Vienna in Bosnia in pallone.**

SERAJEVO 20 (N). Stasera giungono qui Otto Pollack e Etthofen, partiti venervì alle 10 pom. da Vienna in pallone, pilotato da Otto Pollack, concorrente al premio Silberer. Essi discesero nelle montagne di Dovo presso il confine serbo alle 2 pom., percorrendo in 16 ore circa 500 chilometri, e raggiungendo un'altezza massima di 3500 metri.

**L'aggressore dei portalettere di Berlino, arrestato?**

BERLINO 20 (N). La polizia crede di avere messo le mani addosso al misterioso Winkler, che tentava di assassinare la vedova Reschke, affittacamere nella Kornerstrasse, affine di potere poi assassinare un portalettere. Il giorno dopo il delitto si presentò all'ospedale di Santa Cecilia della città di Nauer un giovanotto dicentesi in cerca di lavoro. Essendo ammalato lo ricoverarono. Al principio della settimana scorsa, guarito, lasciava l'ospedale, un venerdì si ripresentò ubriaco fradicio, chiedendo nuovamente ricovero. Richiesto delle generalità cadde in contraddizioni, dicendo di chiamarsi Winkler, mentre la prima volta aveva dato un altro nome. L'impiegato dell'ospedale insospettito, rimase anche sorpreso della somiglianza dell'individuo con i connotati dell'aggressore della vedova Reschke.

Chiamate le guardie egli fu arrestato e condotto alla polizia. Fattolo scrivere si trovò che la sua scrittura era somigliante a quella dell'aggressore sui vaglia postali. La polizia ha ordinato lo immediato trasporto dell'individuo sospetto alle carceri di Berlino.

**Disastro ferroviario.**

CALCUTTA 20 (N). In un disastro ferroviario fra Miniur ed Eunore perirono 15 indigeni.

**Collisione fra un incrociatore e un piroscafo.**

LONDRA 20 (N). La scorsa notte causa la nebbia in vicinanza di Dungeness l'incrociatore inglese «Saffo» urtò contro il piroscafo «Saffo» della «Wilson-Line» e riportò gravissime avarie. 200 uomini dell'equipaggio furono salvati dalle scialuppe del piroscafo e sbarcati a Lydd. L'incrociatore è giunto a Dover in pessime condizioni. Colà dopo essere riusciti a mantenerlo a galla con sforzi estremi levando l'acqua colle pompe lo si fece dare in secco. Il capitano del piroscafo dice che il suo battello ha riportato danni insignificanti, e potrà proseguire il suo viaggio pel Mediterraneo.

**Dimostrazioni all'ippodromo di Auteuil.**

PARIGI 20 (N). Durante le corse ad Auteuil avvennero dimostrazioni d'una parte del pubblico irritato dallo sciopero dei mozzi di stalla, i quali turbavano lo svolgimento delle corse. S'incendiarono due ostacoli. Una donna cadde a terra e rimase ferita. Alcuni dimostranti furono arrestati per avere appicato il fuoco, altri perchè lanciarono diversi oggetti contro gli ufficiali. Il presidente Fallières non assistette alle corse.

**Fabbrica distrutta dal fuoco.**

MEZIERS, 20 (N). Una fabbrica per gli apparecchi di riscaldamento a Charency Vezin, la quale occupava duecento operai, è stata quasi interamente distrutta da un incendio. Soltanto i magazzini dei modelli sono rimasti intatti.

***Elettori del II Corpo nel VI distretto (S. Giacomo con Chiarbola super.)***

Date **unanimi** il Vostro voto a

***STADLER ALFONSO***
*impiegato*

Nessuno di Voi manchi all'appello.

**Sede elettorale:** Civica Scuola di via Paolo Veronese.

**Il Comitato elettorale del partito liberale-nazionale.**

**Misterioso suicidio in treno.**

GENOVA 20 (N). Stamane alle 6.52 mentre il diretto Roma-Genova stava per entrare nella stazione di Brignole, i passeggeri intesero un colpo di rivoltella. Contemporaneamente da una ritirata di

**Gli elettori del II corpo pongano mente che si vedono tuttora affissi manifesti riguardanti elezioni già avvenute e portanti i nomi di candidati che non hanno nulla da fare con quelli da eleggersi oggi. Ognuno, prima di deporre oggi la scheda, si accerti che i nomi scritti o stampati sulla stessa, corrispondono esattamente a quelli proposti dal Partito liberale-nazionale per il loro distretto. Confrontino perciò la loro scheda con l'appello pubblicato sul „Piccolo" d'oggi per il distretto a cui appartengono.**

seconda classe uscivano gemiti come di persona ferita. Accorsi subito, vi trovarono un individuo piegato su sè stesso. Dalla bocca gli usciva sangue in gran copia, e in terra giaceva una rivoltella. I viaggiatori chiamarono al soccorso, e alcuni ferrovieri accorsero subito in quel reparto. Intanto il treno giungeva alla stazione di Porta Principe. Il ferito venne subito trasportato all'ospedale, ma appena ivi giunto cessava di vivere.

Mentre un funzionario di pubblica sicurezza stava facendo le indagini del caso, si presentò una giovane, Elvira Cantagalli, di 23 anni, di Montepulciano, che gli disse: — Lo sconosciuto che si è ucciso era il mio fidanzato Antonio Bettoglio, di 38 anni, di Pieve del Cairo, in quel di Pavia, ebanista.

Sottoposta a intelligente interrogatorio, la giovane, disse che aveva conosciuto il Bettoglio a Genova dove gli si era fidanzata, e che in questi giorni ella si trovava a Montepulciano, donde il suo innamorato era venuto a prenderla. Soggiunse che egli doveva sposarla a Genova e che tutto era pronto. I suoi genitori, che ebbero buone informazioni del giovane la lasciarono andare fiduciosi. Prima di partire però egli aveva voluto bruciare tutte le lettere che le aveva mandate, e quando furono in treno le consegnò gli oggetti d'oro che aveva, anello, catena, ecc., dicendole: «Tienli tu, saranno più sicuri».

Quando stavano per giungere a Genova, le disse: «Attendimi un istante, torno subito.» Invece poco dopo essa udì dire dai passeggeri che un uomo si era ucciso. «Perchè non siete accorsa subito?» le chiese il funzionario. «Avevo vergogna. C'era troppa gente; ed ho pensato che era meglio presentarmi in questura ed all'ospedale.» Il funzionario ha cercato di sapere qualche cosa sulle cause che spinsero il disgraziato al suicidio, ma la giovane disse di ignorarle completamente.

**La grande regata a vela per la Coppa di re Vittorio Emanuele.**

GENOVA 20 (N). Oggi sull'incantevole specchio acqueo che forma il Lido di Albaro, è stata corsa la regata definitiva fra i due «defenders», italiano e francese, per la conquista della Coppa, "Challenge", donata dal re Vittorio Emanuele III. Erano in gara il yacht francese del signor Chauchard e il yacht «Nilo» del signor Mario Pigno. La vittoria arrise al francese che passò il traguardo sette minuti prima del «Nilo».

**Schiacciato da un ascensore.**

PADOVA 20 (N). Ieri il commesso di negozio Pasquale Pivetta, di 47 anni, aveva caricato sopra un ascensore che trasportava le merci nei magazzini superiori quattro quintali di stoffe, quando l'ascensore, essendosi spezzata la cinghia, gli piombò addosso come un bolide, riducendolo una massa informe di carne. L'infelice lascia moglie e quattro figli.

**Grave incendio.**

SEBENICO 20 (N). Ieri nel pomeriggio secondo notizie qui giunte, scoppiò un incendio nelle segherie della ditta Otto Steinbeis, e Darvar (Bosnia) distruggendone sette. I danni sono considerevoli. Si ignora la causa dell'incendio.

**Il secondo incendio d'un pirotecnificio.**

BOLOGNA 20 (N). Stamane alle 7.30, preceduto da una grande fiammata, un forte rombo ha gettato lo spavento negli abitanti del quartiere S. Vitale. Le poche muraglie che rimanevano ancora in piedi della fabbrica di fuochi artificiali Verga, l'altro giorno distrutta per metà da un incendio, ha preso nuovamente fuoco. Varie pietre furono lanciate lontano; qualche vetro delle abitazioni vicine è andato in frantumi. Grande fu lo spavento degli abitanti delle vicinanze, che precipitarono nelle vie. Non si lamentano vittime. Però nell'ospedale di S. Orsola è morta la moglie del Verga, rimasta gravemente ustionata nell'incendio dell'altro giorno.

**Le corse al trotto a Vienna.**

VIENNA, 20 (N). Eccovi i risultati dell'odierna riunione (4.a giornata) su questo Ippodromo:

I. Corsa puledre. Cor. 1800; m. 2200. Arrivò primo «Flora» (1,32.8 al km.): secondo «Kremlin»; terzo «Commander». Corsero 6. Totalizzatore: 23: 10. Piazzati: 30, 41: 20.

II. Premio di Vencsellö. Cor. 3400; metri 2500. Arrivò primo «Dylla R.» (1,27.6 al km.); secondo «Jubilar»; terzo «Keserves». Corsero 5. Totalizzatore: 35: 10. Piazzati: 45, 56: 20.

III. Premio delle Tribune. Cor. 2100; metri 2800. Arrivò primo «Nordstern» (1,32.2 al km.); secondo «Nikolo»; terzo «Banana». Corsero 8. Totalizzatore: 19: 10. Piazzati: 30, 53, 63: 20.

IV. Premio Carl Bürger. Cor. 12.000; metri 2800, Arrivò primo «Fantazya» (1,27.3 al km.); secondo «Allein»; terzo «Gayton L.». Corsero 4, Totalizzatore: 15: 10. Piazzati: 24, 28: 20.

V. Corsa Enamele. Cor. 3000; metri 2300. Arrivò primo «Marienhof» (1,34.6 al km.); secondo «Faust»; terzo «Dalia». Corsero 5. Totalizzatore: 12: 10. Piazzati: 22, 28: 20.

VI. Premio di Giugno. Cor. 6400; metri 2200. Arrivò primo «Willy» (1,25 al km.): secondo «Silico»; terzo «Gleenwood M.». Corsero 4. Totalizzatore: 12: 10. Piazzati: 30, 25: 20.

VII. Handicap. Cor. 2500: distanza minima metri 2500; Arrivò primo «Ifero» (1,31.5 al km.); secondo «Fonjod» di G. Protti; torzo «Erzsike». Corsero 10. Totalizzatore: 133: 10. Piazzati: 81, 36, 42: 20.

VIII. Corsa tiri a due. Cor. 2300; metri 4800. Arrivò primo «Bator-Gyuriad» (1,49.2 al hm.); secondo «Centa-Hofdame»; terzo «Jocus-Krieau». Corsero 8. Totalizzatore: 24: 10, Piazzati: 31. 78, 64: 20.

## Il cadavere di una signorina in un baule.

PARIGI 20. Il telegrafo ha recato ieri da Nuova York la notizia del rinvenimento del cadavere di una signorina, trovato chiuso in un baule. Il «Daily Mail», edizione di Parigi pubblica oggi ampi particolari intorno al misterioso fatto.

«Un delitto che trabocca di particolari straordinari — telegrafa il corrispondente del "Daily Mail" — ha commosso profondamente gli abitanti di New York. La vittima è la signorina Elsie Siegel, di 22 anni, nipote del generale Siegel, il famoso eroe della guerra civile. Il presunto autore dell'assassinio è il cinese Leong-lee-lui, il quale si veste all'americana ed ha americanizzato il proprio nome facendosi chiamare William Le Leong. Egli aveva predetto alla giovinetta, dinanzi alla madre, che la sua morte sarebbe stata tragica e che avrebbe indotto le signorine americane a desistere dall'insegnamento ai cinesi da esse dato nella scuola domenicale.

Al numero 782 dell'8.a strada, si trova una casa a 4 piani occupata da una trattoria e da un albergo che appartiene a un cinese di nome Sun-Leong, il quale avvertì ieri la polizia che da una camera occupata all'ultimo piano dal Le Leong si sprigionava un odore nauseabondo. Il Leong non si era fatto vedere da oltre una settimana. Il proprietario dell'albergo dichiarò che ogni giorno si era recato regolarmente a battere alla porta del Le Leong ed a quella di un suo vicino. La polizia recatasi sul luogo sfondò la porta della camera e vide in mezzo a questa un baule legato con degli stracci. Tagliati gli stracci e sollevato il coperchio, apparve agli occhi degli agenti il cadavere di una giovane tutta discinta. Appariva evidentemente che essa era stata strangolata, e le numerose contusioni sul cadavere indicavano che la vittima aveva dovuto difendersi.

Per mettere il

**cadavere nel baule**

l'assassino aveva legato le gambe alle ginocchia sotto il mento con una corda. L'assassino aveva poi versato della calce viva sul cadavere per affrettarne la decomposizione e impedire che si potesse identificarlo. La vittima era la signorina Elsie Siegel, figlia di Paolo Siegel. Essa da lungo tempo non collaborava più con la madre come missionaria tra la popolazione cinese. Era partita da casa la mattina del 9 giugno, e pare che il padre di lei avesse messo alla porta il cinese Le Leong la sera prima. Vedendo che la figlia non tornava a casa, dopo essersi assicurato che non era andata a visitare degli amici, il Siegel si rivolse alla polizia perchè iniziasse le ricerche. Ma la scomparsa non venne annunciata dai giornali. La sera stessa egli ricevette un telegramma da Washington firmato con le iniziali della figlia e così concepito: «Non datevi pensiero tornerò a casa domenica.» Il fatto che il telegiamma portava soltanto le iniziali anzichè l'intero nome, parve sospetto.

«La polizia ora dichiara che il Le Leong dopo avere assassinato la signorina, si diede alla fuga e spedì il telegramma alla famiglia allo scopo di intralciare le ricerche e avere quindi il tempo di sparire.

**Il cinese assassino.**

«La camera abitata dal Le Leong era tutta addobbata in istile cinese. Vi erano anche alcuni mobili di gran pregio. Tra le cose lasciate dal Le Leong la polizia ha scoperto più di 2000 lettere scrittegli da signorine americane. Evidentemente egli si era fatto una specialità di sedurre e rovinare le giovani bianche. Le lettere erano tutte classificate con cura e legate con un nastro azzurro. Molte di esse provenivano dalla stessa persona. Alcune erano firmate Nellie, altre Elsie. Una lettera di data recente, proveniente dalla casa dei genitori di miss Elsie, diceva: "Voi sembrate diventare sempre più freddo con me? Pensate che io ho sacrificato per voi la mia famiglia e i miei amici. Per l'amor di Dio non dimenticatemi». Si sono trovate altre lettere analoghe scritte da giovani signore e un telegramma recente datato da Brooklyn così concepito: "Sono ammalatissima. Mandatemi subito del danaro. Nellie."

«La polizia ritiene che il cinese ha dovuto darsi precipitosamente alla fuga, perchè altrimenti avrebbe prima distrutte tutte le lettere. Si dice che egli fosse cointeressato in un ristorante di Norfolk. La polizia pensa che egli abbia mandato il telegramma alla famiglia di Siegel da Washington nel recarsi a Norfolk.

**Un sogno premonitore.**

«Una dichiarazione molto importante intorno al misterioso delitto è stata fatta dalla signora Todd, che dirige la casa di ricreazione della missione cinese. Quindici giorni fa la signora Siegel e la figlia dichiararono alla signora Todd che il cinese Le Leong era andato a far loro visita quando era ubbriaco. La famiglia sulle prime tentò di non lasciarlo entrare, ma poi per evitare lo scandalo, non lo scacciò di casa. Appena entrato il Leong si rivolse alla signorina e le chiese se credesse ai sogni. Rispose di no. Allora Le Leong le disse: «Ho sognato di voi la notte scorsa; ho sognato che chiedevate aiuto e che io venivo a soccorrervi. Eravate sul letto dibattendovi contro qualcuno che vi aveva afferrata alla gola e facevate pietà. Stavo per liberarvi, quando mi sono svegliato. Non ho potuto vedere in sogno l'uomo che vi aveva aggredita.» Dopo aver narrato questo sogno, il cinese se ne andò.

«Appena scomparsa la figlia, la signora Siegel, torturata dal rimorso di quel sogno, pensò immediatamente che la figlia fosse stata assassinata e fece indarno ricerche in tutta la città. Quando venne scoperto il cadavere, la famiglia sulle prime si rifiutò di credere che potesse essere quello della signorina Siegel, ma un cugino potè identificarlo.

«Il proprietario del ristorante cinese è scomparso e sono pure scomparsi altri tre cinesi che abitavano nella casa del delitto. Inoltre si è constatato che una maestra delle scuole domenicali, amica della signorina Siegel, convive ora con un cinese e con la moglie di costui. E' probabile che verrà iniziata una diligente inchiesta sui metodi d'insegnamento usati nelle colonie cinesi. Numerosi cinesi assistono alle scuole domenicali e professano il cristianesimo, soltanto perchè lo considerano come il mezzo più rapido e meno oneroso per imparare la lingua inglese.

«La polizia di New York ha telegrafato a Colon ordinando ai funzionari di arrestare un gruppo di cinesi partiti da New York per Vencouver or sono dieci giorni. Costoro sono considerati come i complici dell'assassinio.»

*I fiduciari e gli aderenti del Partito liberale-nazionale sono pregati di recarsi dalle 11 alle 12 di stamane nella sala della Filarmonico-Drammatica (via S. Carlo 2) per verificare se gli elettori da loro conosciuti abbiano già fatto il loro dovere di cittadini.*

# CRONACA LOCALE

**Elargizioni alla Lega Nazionale.** Ci pervennero pro Gruppo locale:

Per onorare la memoria della sig.ra Mimì ved. Ancona dai sig. Francesco ed Elena Camerini, cor. 20; dal sig. Antonio V. Benussi cor. 10.

Raccolte fra gli avventori dell'Osteria all'Antico Buso a S. Giacomo cor. 5.

Raccolte fra soci del Rowing Club in gita al Lazzaretto cor. 12.

**Nomina.** La «Wiener Zeitung» reca che il decano del capitolo concattedrale di Capodistria Francesco Franza fu nominato preposito di quel Capitolo.

**L'attività della Società per l'abbellimento di Trieste.** Dal rapporto dell'ing. Arduino Berlam, segretario della Società per l'abbellimento di Trieste, rileviamo le seguenti notizie sull'attività di questo benemerito sodalizio dall'8 giugno 1907, a tutto il maggio scorso.

Uno dei primi atti della Società, nella ripresa attività, fu l'erogare corone 500 per il concorso d'un cartellone reclame bandito dalla Commissione per il promovimento dei forestieri, il quale riuscì di generale soddisfazione. Essendo stato iniziato il restauro del palazzo Carciotti, la Società ottenne che si riponesse sulla cupola quell'aquila che originariamente la decorava, e che la tinteggiatura delle piastre di rame imitasse l'ossido naturale.

La Società indirizzò il 14 novembre 1907 un memoriale alla Direzione della Meridionale perchè restaurasse e migliorasse la facciata del Sylos e rinnovasse la recintazione dei suoi fondi presso l'ingresso del Punto franco. Sino ad ora non s'avverarono le promesse fatte dall'Amministrazione ferroviaria allora, e ripetute più tardi in uno scritto di data 9 agosto 1908.

Una circolare inviata a tutti i docenti delle nostre scuole colla preghiera d'influire sugli allievi e sui loro genitori perchè rispettino maggiormente le piantagioni, fu accolta con molto favore. Fu convalidata ed appoggiata da una circolare dell'autorità scolastica municipale.

Nella convinzione che la testata del Canale a cui fa sfondo il nobile peristilio di S. Antonio sia una delle maggiori bellezze cittadine, la Società richiamò l'attenzione dell'autorità municipale sulla bruttezza dell'attuale parapetto, fornì un disegno dettagliato per una nuova balaustra in pietra ed offerse di contribuire alla spesa.

La Società unì le sue proteste a quelle di altre Società artistiche e tecniche contro il progetto di erigere un bazar provvisorio sul canale. Inoltre si associò all'agitazione per opporsi ad un interramento del Canale sino alla via S. Spiridione, promosso e voluto da singoli.

Contribuì con cor. 300 alla mostra di architettura ideata dai Circolo Artistico con geniali intendimenti d'utilità civica: e poichè fino dal 1903 la Società aveva erogato in unione alla Società fra proprietari di stabili corone 5000 per promuovere l'architettura e le aveva affidate al signor Podestà, chiese ed ottenne che anche le 5000 corone s'unissero alle altre a maggior lustro di questo concorso.

Erogò cor. 200 per favorire l'opera ideata dalla Società per il promovimento dei forestieri, di riattamento della strada che conduce da Opicina a Contovello, detta strada Napoleonica.

La Società si associò all'azione iniziata dalla Società d'ingegneri ed architetti contro la minaccia che le nostre rive venissero deturpate da un antiestetico magazzino per il sale, ed aderì ad altro comitato intersociale assieme al Circolo Artistico, alla Lega degli insegnanti e alla Società d'igiene, per studiare la riforma delle nostre scuole dal punto di vista igienico, estetico e didattico.

La Società per l'abbellimento terrà domani sera, come abbiamo annunciato, il suo congresso generale.

## IL CONGRESSO
## *dell'Associazione marittima.*

Ieri, alle 11 ant., nella sala della Borsa, si tenne il Congresso annuale dell'Associazione marittima sotto la presidenza del senatore de Hütterott, presenti numerosi soci. Fra gl'intervenuti erano anche il comm. di Demetrio, presidente della Camera di commercio, e il presidente del Governo marittimo, Delles, ai quali il cav. Hütterott rivolse particolari saluti e ringraziamenti per il loro interessamento alle questioni marittime.

Il cons. segretario dott. Carlo Ofenheimer dà lettura dell'esauriente rapporto annuale, che pone in rilievo il perdurare della crisi marittima, conseguenza di quella americana. Il tonnellaggio disponibile - malgrado un disarmo volontario, che si può valutare ad almeno 1,250,000 tonnellate - è ancora eccessivo, e tale da deprimere sensibilmente i noli, fino a renderli del tutto improduttivi. E questo stato di cose perdura tuttora quantunque i prezzi del combustibile abbiano subito una riduzione non indifferente. Anche i raccolti mondiali non corrispondono alle aspettative e questa circostanza valse a disanimare i mercati dei noleggi. Per la nostra marina mercantile - osserva il rapporto - la situazione fu acuita dagli avvenimenti politici che colpirono i traffici col Levante. Il rapporto accenna poi ai tre memoriali inviati al ministero del commercio e diramati ai deputati del Parlamento ed ai membri della Camera dei Signori. Di questi tre memoriali, elaborati accuratamente dal signor Camus, relatore della commissione appositamente eletta, abbiamo dato nella parte commerciale del «Piccolo della sera» larghi sunti; oggi basti rilevare che l'Associazione marittima, con l'appoggio della Camera di commercio, spiegò un'azione energica per ottenere che il governo accolga i postulati dell'Associazione e li sanzioni in via legislativa.

Il rapporto tiene conto della depressione generale dell'industria marittima, rileva che nei cantieri abbonda il lavoro. Alla fine del 1908 la flotta mercantile si componeva di 293 piroscafi di complessive tonnellate 334.860.

Accenna poi ai vari provvedimenti sociali a vantaggio della casta dei marittimi e chiude con la commemorazione dei soci defunti.

Presidente: E' lieto di comunicare al congresso che il ministro del commercio dott. Weiskirchner lo ha autorizzato a portare a conoscenza della assemblea generale che, riconoscendo come pienamente giustificati i desideri espressi dalla associazione a favore della marina mercantile nei memoriali avanzati al Ministero del commercio, avrebbe caldamente appoggiato il loro esaudimento e provveduto anche quanto prima, se possibile già nel prossimo autunno, ad una novella alla legge sulle sovvenzioni alla marina del 23 febbraio 1907.

L'assemblea, presa con viva soddisfazione, la notizia di tale promettente comunicazione, deliberò, su proposta del presidente, di manifestare per telegramma i più sentiti ringraziamenti al ministro del commercio.

Senza discussione vengono approvate la relazione e i bilanci, e si vota un ringraziamento al sig. Camus e ai revisori. Al posto di consigliere uscente viene riconfermato il sig. Antonio E. Radonicich, ed a revisori vengono riconfermati i sig.ri Francesco Basilio e Raimondo Filli.

Il presidente prima di chiudere il congresso, invia un caldo ringraziamento alla stampa cittadina per l'appoggio costante accordato all'Associazione.

**Per inneggiare alla vittoria di San Giacomo** ci pervennero:

A favore degli orfani dell'operaio Ferdinando Zappettini: raccolte fra amici liberali nell'osteria all'Antico Buso, cor. 12.62; raccolte alla trattoria ai Volti di Chiozza cor. 10; raccolte nella trattoria La Cooperativa cor. 10.

**Elargizioni varie.** Ci pervennero:

Per onorare la memoria del cav. Giorgio Afenduli, dal sig. Alessandro Th. Afenduli, nipote dell'estinto, cor. 400, delle quali 100 a favore della Comunità greco-orientale, 100 a favore degli Amici dell'infanzia, 100 a favore dell'Ospedale infantile e 100 a favore dell'Elisabettino; dal sig. Gustavo Schütz cor. 30 a favore della Guardia medica; dal sig. Salvatore Gattegno cor. 20 a favore di convalescenti poveri che escono dall'Ospedale; dal conte G. B. de Sordina e consorte cor. 60 a favore dell'Albertinum; dal sig. G. Steindler cor. 20 a favore del Gremio dei sensali di Borsa; dalla sig.a Maria Brug cor. 20 a favore dell'Orfanotrofio S. Giuseppe; dal Barone Rosario Currò franchi 50 a favore del Fondo Margherita di Savoja dell'Associazione Ital. di Beneficenza.

Per onorare la memoria del padre dell'amico Luigi Ranzato, dai sig.i Aronne Tivoli e Romeo Petracco cor. 20 a favore della Guardia medica.

Per onorare la memoria della signora Mimì V.a Ancona, dai sig.i Francesco e Elena Camerini cor. 20 a favore della Previdenza, cor. 20 a favore della Guardia medica, cor. 20 a favore della Fraternita israelitica di Misericordia, cor. 20 a favore della Beneficenza italiana.

All'Elisabettino pervennero dal cav. G. de Burgstaller Bidischini Corone 20 in morte del cav. Giorgio Afenduli.

* L'elargizione del comm. Adolfo de Frigyessy a favore del Dispensario antitubercolare era di cor. 30 e non 20, e l'elargizione della Riunione Adriatica di Sicurtà a favore degli Amici dell'infanzia era di corone 50 e non 25, come erroneamente fu pubblicato ieri.

**Istituto magistrale di Capodistria.** Abbiamo da Capodistria, 20: Oggi, nonostante l'ora mattutina, la cattedrale era affollata di pubblico, desideroso di giudicare, dopo quasi un anno di severo studio musicale, i giovani alunni italiani dell'Istituto magistrale. Dirigeva il prof. Roberto Catolla. Il coro numerosissimo, ben affiatato e fuso, eseguì con accompagnamento di piccola orchestra d'archi e organo la messa solenne del Pozzetti, uno dei migliori compositori italiani di musica sacra, che vive a Bologna. Il «Kirje», la seconda parte del «Credo» e l'«Agnus Dei», sono i brani migliori, che si distinguono per melodia spontanea e fresca, per severità di stile e scorrevolezza contrappuntistica. Considerato il breve tempo d'istruzione goduto, gli allievi corrisposero allo zelo encomiabile del loro maestro, con altrettanto amore, facendo risaltare tutte le bellezze della messa.

Il chiaro prof. Catolla diresse con chiarezza ritmica, ed eseguì inoltre all'«offertorio» la nota «Aria» di Bach per violino sulla quarta corda, con cavata potente e caldo colorito.

Una parola d'elogio speciale meritano i bravi allievi componenti l'orchestra che seppero appoggiare le voci senza soverchiare mai il canto, e il giovanissimo organista Muggia, che dimostrò un temperamento musicale notevolissimo.

Sabato 26 corr., giorno di chiusa dell'anno scolastico verrà ripetuta la messa del Pozzetti, con aggiunta del «Tedeum» del Bottazzo e dell'«Andante religioso» di De Angelis per violino, eseguito dal prof. Catolla.

**Disgraziato accidente al cantiere San Rocco.** Il falegname Antonio Benco, di 26 anni, ieri, mentre lavorava su una impalcatura, nel Cantiere San Marco, cadde e, urtando nel sottostante ponte, balzò poi in mare.

Accorsero subito in suo aiuto i compagni e lo salvarono dalla critica situazione, poi telefonarono all'«Igea».

Giunto sul luogo il sanitario, riscontrò che il povero Benco aveva riportato alcune abrasioni all'ascella sinistra e varie contusioni in diverse parti del corpo.

Ottenute le cure di cui abbisognava, il Benco volle essere accompagnato alla propria abitazione, anzichè all'Ospedale come il medico aveva consigliato.

**Conciato per le feste all'osteria.** Una guardia di p. s. accompagnò ieri all'«Igea», tale Martino Chersovan, di 29 anni, dimorante in Via Punta del Forno, il quale aveva la faccia, dalla bocca in su, tutta pesta e tagliuzzata di ferite.

Dal racconto da lui fatto e confermato dalla guardia, risultò che il Chersovan era stato così conciato in una vicina osteria, da altri avventori con i quali aveva attaccato briga e che lo avevano fatto segno a un nutrito fuoco di fila di stoviglie e bicchieri, mettendo infine in opera anche il coltello.

**Furto di ciliegie.** Carlo Rigo, di 42 anni, da Pinguente, bracciante, abitante in androna del Pane 4, fu arrestato ieri l'altro alle 8 del mattino perchè poco prima, con la cooperazione della nota alcoolista Geltrude Peternel, aveva rubato a bordo del piroscafo «Santorio» un paniere contenente 24 chilogrammi di ciliegie del valore di 10 corone a danno del contadino Antonio Gason da Paugnano.

**Ammalata sulla via.** Una guardia si imbattè iersera alle 8 in una donna, che appoggiata al muro di una casa, presso la via Giosuè Carducci, non poteva reggersi in piedi. Accompagnata alla Guardia medica, il dottore che la visitò ritenne necessario fare accompagnare la sofferente all'Ospedale, dove fu accolta. Interrogata sull'esser suo, disse di chiamarsi Caterina Slamer e di avere 52 anni, ma dove abitasse non seppe dirlo.

**Alcoolismo e sue conseguenze.** — L'altra sera fu portato all'ospedale il pescatore Antonio D., di 50 anni, d'Isola, il quale cadendo, ubbriaco, per via aveva riportato una grave ferita alla fronte. Venne accolto nella decima divisione.

**In rissa.** Iersera ricorsero alla Guardia medica:

— Giusto Beggira di 17 anni, impiegato, abitante in via Nicolò Machiavelli N. 12, il quale era stato percosso per questioni politiche e aveva riportato una ferita di taglio sopra l'occhio destro, escoriazioni e contusione all'occhio destro.

— Oscarre Degrassi di 26 anni, bracciante, abitante in via Leo N. 7, che in zuffa, era stato colpito con un bicchiere e aveva riportato lesioni al capo ed alla mano sinistra.

**Una villica colpita da un calcio.** La villica Margherita Postrum di 44 anni, abitante al N. 282 di S. M. Maddalena superiore, iersera alle 8, ebbe da un suo vicino il regalo di... un calcio alla gamba destra; ciò che le cagionò una ferita per la quale dovette ricorrere alla Guardia Medica.

**Cani che mordono.** Iersera alle 8 fu accompagnato alla Guardia medica il fanciullo di 7 anni Ageo Petrini, abitante al N. 301 di Cologna, il quale era stato assalito da un cane e morsicato alle labbra e graffiato alla guancia destra.

— Lo studente Mario Parsanti, di 17 anni, abitante in via Cecilia N. 15, ricorse ieri alla Guardia medica, essendo stato morso da un cane alla mano destra.

Il medico di turno prestò loro le necessarie cure.

**Un fanciullo ferito da un sasso.** Mario Lacek di 7 anni, abitante in via dell'Istria N. 640, iersera verso le 8, giocava con alcuni coetanei, quando uno di questi scagliando un sasso lo colpì allo zigoma destro cagionandogli una ferita. Fu accompagnato alla Guardia medica.

**Il calcio di una vacca.** Lo stalliere Giacomo Ursich, di 38 anni, abitante al N. 520 di Scorcola, ieri nel pomeriggio fu gravemente colpito dal calcio di una vacca che gli produsse una grave ferita al ginocchio destro. Accompagnato alla Guardia medica gli furono fatte sei suture.

**Cadute.** Il ragazzino Leopoldo Seger, di 8 anni, abitante in via Montorsino N. 8, ieri verso le 6, cadendo, si fratturò l'omero sinistro.

Chiamato, accorse il dottore della Guardia medica che gli prestò le cure più urgenti.

**Lesioni accidentali.** Per lesioni riportate accidentalmente, ricorsero ieri alla «Igea»: Alvise Dilena, di 8 anni, per una ferita di taglio al polso sinistro; Albino Venaglia, di 7 anni, per ferita di taglio alla pianta del piede destro; Guglielmo Hirsch, di 23 anni, per distorsione della mano sinistra; Giovanni Radesich, di 40 anni, per ferita di taglio alla guancia destra.

**Notizie meteorologiche.** Ieri temperatura ore 7 ant. 22.— ore 2 pom. 26.5. Altezza barometrica ore 12 mer. 768.—. Alta marea 11.39 ant. e 9.46 pom. Bassa marea 4.57 ant. e 4.24 pom.

# TEATRI.

**Minerva.** Una gran folla, fiorita e facile al riso, accorse ieri alla replica della bizzarria comica di Arnaldo Fraccaroli «Ostrega che sbrego!» e applaudì dopo ogni atto, specialmente al secondo, dopo la sinfonia e la romanza del «Barbiere di Siviglia». Il tenore tragico Botteghelli fu acclamatissimo.

Questa sera replica del programma variato datosi sere sono, con brillantissimo successo, all'«Eden» e cioè: «La note del Redentore», «Villa Silvia», «In casa X», «Me vorla?» e «Monsieur Antoine Babillard» con giuochi di prestigio, eseguiti dal bravo e versatile Brizzi.

Domani serata d'onore della brava e gentile prima attrice sig.a Giuseppina Bianchini, con l'annunciato attraente programma.

**Spettacoli d'oggi.**

MINERVA. Compagnia veneziana Brizzi-Zago-Corazza. - Ore 8.30. „La note del Redentor" 1 atto di L. Fano. „Villa Silvia" 1 atto di V. Mariani. - „In casa X." 1 atto di A. Brizzi. - „Me vorla?" 1 atto di L. Zanazzo. - „Monsier Antoine Babillard", prestigiatore.

## *MARINA E NAVIGAZIONE.*

**Movimento nel porto.**

Ieri arrivarono nel nostro porto il pir. del Lloyd «Wurmbrand» da Venezia; i pir. inglesi «Bavarian» da Liverpool e Venezia, «Ingleby» da Cardiff, i pir. a. u. «Zora» da Rotterdam, «Szecheny» da Anversa e Venezia, «Dubrovnik» da Cattaro e scali con 41 passeggeri, «Fausto Cosulich» da Venezia.

Partì il pir. lloydiano «Carniolia» per gli scali della Grecia, Costantinopoli e Batum.

**Piroscafi del Lloyd a Costantinopoli.**

Dal 16 a stamane 21 nel porto di Costantinopoli arrivarono i seguenti piroscafi lloydiani; «Stiria» il 16 da Trieste e scali della linea Greco-Orientale, «Bar. Beck» il 17 dai porti del Danubio, «Bucovina» il 17 da Batum, «Hungaria» il 18 da Trieste e la Tessaglia, «Palacky» arriverà stamane 21 da Trieste in linea celere.

— Ne partirono: «Stiria» il 19 per Batum, «Bar. Beck» il 19 per Trieste in linea celere, «Bucovina» il 19 per gli scali della Tessaglia e Trieste, «Hungaria» partirà oggi 21 per gli scali della linea Greco-orientale e Trieste, «Palacky» proseguirà il 25 per i porti del Danubio.

QUELLA persona vista raccogliere domenica sera catena oro in Piazza Grande, pregata portarla Piccolo scanso dispiaceri.

†

**ANTONIETTA ENGLARO**

dopo lunghe sofferenze si spense serenamente ieri sera munita dei conforti religiosi.

Il marito LUIGI, la madre CATERINA ved. COSTANTINI, i fratelli ANTONIO, GIOVANNI, SANTA ed EMILIA anche a nome degli altri congiunti, addoloratissimi, ne danno il tristissimo annuncio agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà Lunedì 21 corr, alle ore 6 pom., partendo il convoglio dalla casa N, 13 di via dell'Industria.

Trieste, 20 giugno 1909.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

†

**MATTEO OSANA**

**Cocchiere della famiglia di Demetrio**

dopo lunga malattia passò a miglior vita oggi alle 9 ant.

La desolata vedova, le figlie, il figlio MARIO, ai quali si unisce la famiglia GIOVANNI DI DEMETRIO, di cui il defunto fu per un decennio affezionato e zelante dipendente, partecipano la dolorosa perdita.

Le spoglie mortali saranno trasportate direttamente al Camposanto lunedì 21 corr, alle ore 4.30 pom.

Trieste, 20 giugno 1909.

Nuova Impresa pompe funebri, Via Vincenzo Bellini 13.

†

**DANTE SANDRINELLI**

spirava ieri mattina dopo lunga e penosissima malattia nell'età di 39 anni.

L'addoloratissima consorte **Maria** anche a nome dei suoi figli **Maria, Consuelo, Gualtiero** e **Piero**, dei fratelli e delle sorelle, ne da il triste annuncio agli altri congiunti, amici e conoscenti.

Il trasporto delle amate spoglie seguirà Martedì 22 corr. alle ore 10 ant., direttamente al Cimitero.

TRIESTE, 21 giugno 1909.

**Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza.**

*Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.*

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

## ESAMI DI MATURITÀ

### secondo il nuovo ordinamento

Gli istituti dove il grande numero di scolari esigeva la divisione in sezioni per impedire abusi durante gli esami, cominciarono gli esami di maturità in iscritto il 10 giugno o poco dopo. I temi svolti per la composizione tedesca furono in parte di molta attualità: sulla battaglia di Aspern, sull'influenza della posizione geografica dell'Austria-Ungheria sulla sua politica e le sue relazioni con gli Stati vicini ecc. Un altro chiedeva: come può la donna esercitare l'amor di patria in tempo di guerra?

Va rilevato che, di fronte ai maggiori rigori per l'esame di maturità contemplati nell'ordinanza ministeriale, questa contiene anche molte facilitazioni.

Secondo il regolamento del precedente ministro Marchet quei candidati che non avevano potuto superare l'esame di maturità nel periodo estivo, erano obbligati a dare l'esame di riparazione nel periodo autunnale in un'altra scuola diversa da quella che avevano frequentato, giacchè il regolamento abilitava per codesti esami una sola scuola per ciascun paese della Corona. Secondo il nuovo regolamento, invece, gli studenti ordinari che devono ripetere un esame dopo le vacanze e quei candidati che, cominciati gli esami nel periodo estivo, non poterono condurli a termine, possono ripetere l'esame davanti la commissione della scuola frequentata.

Il regolamento Stürgkh, a differenza di quello marchettiano, prescrive poi che in caso di dubbio se rilasciare o no un certificato di maturità con distinzione, debba valere come criterio di giudizio il profitto durante l'ultimo anno scolastico e il comportamento dello scolaro nell'intero corso di studi.

## Può la madre rinunciare ai diritti sui figli?

Una persona di servizio, non essendo in grado di provvedere al mantenimento del proprio figlio illegittimo, lo consegnò ad una coppia di coniugi, i quali pretesero da lei che dichiarasse a protocollo la propria rinuncia ad ogni diritto di fronte al figliuolo.

Più tardi la madre conobbe ad Amburgo un oste che la sposò ed aderì al desiderio di lei di prendere il bambino in casa.

A questo scopo fu chiesto al Giudizio pupillare di Verschowitz la consegna del figlio. La domanda fu respinta per il fatto che in seguito alla rinuncia della madre i coniugi avevano acquistato il diritto di allevare il bambino.

La madre presentò gravame contro codesto conchiuso, dimostrando d'essere in grado di mantenere il figlio, ma il Tribunale provinciale le diede torto, adducendo nella motivazione che la madre s'era curata pochissimo del bambino, era rimasta debitrice ai coniugi d'un importo dovuto quale contribuzione al mantenimento di lui e nemmeno sapeva che il bambino aveva una gamba più corta dell'altra. Oltre a ciò trasportando l'infante ad Amburgo sarebbe stata difficoltata la tutela del Giudizio pupillare.

La Suprema Corte di giustizia cassò le due antecedenti sentenze, riconoscendo essere deplorevole che una madre debba trascinarsi per i tribunali per riavere il proprio figliuolo, dichiarando invalida la sua rinuncia perchè dettata dalla miseria e invitando la prima istanza a chiedere al marito se fosse disposto a prendere presso di sè il bambino.

Il marito si dichiarò d'accordo, ma il Giudizio distrettuale di Verschowitz respinse ancora la domanda di consegna con la sola motivazione che il compito del Giudizio pupillare sarebbe stato difficoltato.

Contro questa decisione fu presentato ricorso, motivandolo con l'affermazione che il Giudizio esiste per il minorenne e non il minorenne per il Giudizio.

Si attende con viva curiosità la sentenza.

**I reclami del pubblico.** Alcuni padri di famiglia si lagnano per il fatto che spesso presso Cedas dei giovani dai 10 ai 20 anni prendono tranquillamente il bagno o passeggiano sugli scogli in costume adamitico. Ciò succede anche di domenica.

★ Un osservatore triestino ci esprime parecchi suoi desideri che riproduciamo: Egli vorrebbe che lo Stabilimento triestino di panificio levasse il mellone sotto l'alabarda delle sue tabelle e delle sue tende, poichè essa - come spiega P. Kandler - è simbolo di dileggio ai triestini. Desidererebbe che una buona volta venissero tolti dalla circolazione i soldi ed i fiorini e specialmente che i cinematografi non stampassero: «ingresso soldi 5». Vorrebbe che non si scrivesse generalmente via Molin piccolo, Molin grande ecc., ma Molino. Invita poi i triestini a dire officina e non «usina» del gas, portici e non «volti» di Chiozza, pere secche e non «peri secchi». Da ultimo desidererebbe che lo «châlet de nécessité» di Barcola portasse le scritte in italiano invece che in francese.

**Oggetti rinvenuti.** Furono rinvenuti e depositati alla nostra amministrazione i seguenti oggetti: 1 anello matrimoniale rinvenuto sulla via - 1 obbiettivo da macchina fotografica rinvenuto in Corso - 1 rosario - 1 involto con pizzi rinvenuto sulla via - 1 uffizio rinvenuto in via della Barriera vecchia - 1 involto con uno scampolo di stoffa - 1 libro scolastico - 1 guanto di filo da donna - 1 ombrello rinvenuto nel nostro Salone d'informazioni - 1 chiave di cassaforte - 1 libro di servizio - 1 viglietto dello Stabilimento Protegdio - 1 cravatta - 6 viglietti del Civico Monte di pietà - 2 documenti di pertinenza, 1 duplicato di notifica, 1 certificato di vaccinazione, 2 conti saldati, alcune lettere commerciali, il tutto rinvenuto sulla via - 7 chiavi inglesi, 1 mazzo da 5 chiavi, 1 da 3, 1 da 2, 6 chiavi singole.

**Ogni giorno una.** Dicono che il terreno dove è sceso il pallone Zeppelin era assolutamente nudo con un solo albero.

— E come mai il pallone è andato a sfasciarsi contro quell'unico albero?

— Oh! non è un dirigibile?

**Corrispondenza aperta.** *Dai.* Il patto di ricupera ha luogo soltanto per le cose immobili e compete al venditore solo sua vita natural durante. Egli non può trasferire il suo diritto nè agli eredi, nè ad altri e non può esercitarlo in pregiudizio di un terzo se non in quanto il diritto sia inscritto nei pubblici libri. — *Elsa.* L'unione coniugale non costituisce per sè sola la comunione dei beni tra coniugi, ma, perchè esista, si richiede uno speciale contratto. — *Mille grazie.* Il padre ha non solo il diritto, ma anche il dovere di adoperare verso il figlio minorenne discolo, prepotente e manesco anche verso i suoi stessi genitori, tutti quei mezzi di correzione che sono atti ad emendarlo compreso quello, citatoci, di collocarlo in una casa di correzione. — *Bianca la neve.* Il licenziamento d'un impiegato avvenuto il 30 giugno, è operativo col 30 settembre. — *Rinaldo disperato.* La chirurgia moderna riesce a tutto. Si faccia cambiare tutte le parti del corpo cominciando dai piedi e finendo con la testa. Poi chiegga nuovamente amore! — *Infelice.* Per impedire che due persone s'incontrino: legarle nelle rispettive case! Perchè quella signorina La odia? Ella sarà antipatico! — *Frachetti.* Vuole sposare una signorina timida? Vedrà che noia! — *Senza sale.* Un parere «benigno» sui Suoi versi? Essi sono deliziosamente sbagliati e squisitamente volgari! — *Agronomo.* La Sua domanda è poco chiara. Nel vicino Regno vi sono, infatti, tre specie di scuole agrarie: scuole pratiche di agricoltura, scuole speciali e scuole superiori d'agricoltura; le prime sono in numero di 26, le seconde sono 8 e precisamente 5 per la viticoltura ed enologia (una di queste è appunto quella di Conegliano indicata da Lei), una a Reggio Emilia per la zootecnica e il caseificio, una a Firenze per la pomologia e l'orticoltura e una a Bari per l'oleicoltura e l'oleificio. Le scuole superiori sono quelle di Milano e di Portici che rilasciano il diploma di dottore in scienze agrarie. Anche presso l'Università di Pisa vi è una facoltà di scienze agrarie. — *Fatalità.* A Livorno non c'è una scuola per ingegneri della marina da guerra, v'è invece l'Accademia navale dalla quale si passa alla scuola degli ingegneri navali per conseguire il grado di ingegnere navale di III classe (sottotenente di vascello). — *Povera madre.* Prima della leva. — *Attendo.* Ella ha agito benissimo. — *Essere bizzarro.* 1) Dunque Ella desidera un giudizio sul carattere d'un uomo il quale tra altro Le scrisse: «il mio amore per te è tanto grande che l'infinito ad esso paragonato diviene l'infinitamente piccolo». Quell'uomo ha un carattere conformato secondo le regole dei massimi e minimi. 2) Se può credere che esista un amore «come lui dice»? Certo, la malattia amorosa può assumere qualunque forma. — *Camaleonte.* «Io non ho mai un'opinione propria» Ella ci scrive «ma sempre accetto quella d'un altro. Credono che ciò dipende da poca intelligenza o da altra causa?» E' difficile pronunciarsi così. Verosimilmente Ella non è abituata a pensare. «Se è molto dannoso»? Eh... sì piuttosto. — *Sposo.* Non si parlano da tre giorni perchè Lei dichiarò che assolutamente non vuole la suocera in casa. Chi ha torto? Lei! Perchè non volere la suocera si deve, ma dirlo non si può! — *Attempato.* Alla Sua età! Si vergogni! — *Fedifraga.* Due giorni su sette è gentile, 4 su sette è insopportabile, 1 è peggio d'una bestia. Però una volta non era così. Sarà sempre peggio? In questo caso che fare? Ricerca accurata della causa e combatterla. La troverà fuori di casa in parte, ma in parte nella Sua persona, nel modo Suo di parlare e di agire. E' sempre così. — *Viola 3.* Se facciamo il piacere di pubblicare vicino al nome inviatoci la breve frase: «è indubbiamente tra gli uomini più belli di Trieste». Come vede volentieri, per brevità omettiamo soltanto il nome. — *Arturo.* Cosa deve fare per impedire che Sua moglie Le metta le mani in tasca? Federico dalle tasche vuote non lamentava mai codesto inconveniente! — *L. F.* Sì, caro signore, Ella ci secca troppo, appunto come dice. Sbaglia però nelle conseguenze che trae dalla giusta premessa: noi non Le rispondiamo! — *In procinto.* Caro signore, se Ella non sa tutelare la Sua casa in modo da garantirsi contro improvvisate di quel genere, come vuole che Le possiamo dire noi il motivo per cui Suo figlio ha i capelli biondi? — *Fior italico.* Ella ha una certa disposizione per la poesia. — *Alflincor.* La satira è buona ma i versi no. — *Padre.* Se è vero che nelle scuole «le righe servono per bastonare»? Nello stesso modo in cui gli stivali servono nelle case per contese coniugali. — *Sono imbecille o cosa?* Perchè gli uomini non si vergognano di pulirsi il naso anche davanti a persone di riguardo mentre ecc. ecc.? Ella ha perfettamente ragione! Esiste un paese in cui il maggior oltraggio che si possa fare ad un marito è quello di non apprezzare debitamente e realmente la di lui consorte. — *Incredulo.* La Sua storia ci richiama alla mente quel tedesco il quale ad un boemo che gli chiedeva «è forse peccato esser boemo?» rispose: «non è peccato, ma una porcheria!» — *Folgore.* Un parafulmine costruito e collocato a regola d'arte è certamente utile a difesa della casa; difettoso, invece, è molto pericoloso. Meglio piuttosto farne a meno. - Le condutture telegrafiche sono difese contro le scariche elettriche.

### SCIARADA.

De l'onde sul *secondo*  
lento navigando  
ora per l'ampio mare  
lontano il *tutto* va;  
ancor ne l'aria vibra  
l'addio che dal *primiero*  
ogni gentil mandava  
in segno d'amistà;  
sparve il naviglio in fondo  
a l'orizzonte estremo  
mentre ciascun pensava  
se mai ritornerà.

*Spiegazione della sciarada precedente:*  
CONSOLATO.

Composto nella tipografia della Società dei Tipografi

Stampato ed edito dallo "Stabilimento-edit. del Giornale IL PICCOLO". Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

## L'igiene dei capelli nel Giappone.

Chi ha osservato le illustrazioni della vita giapponese sui giornali illustrati, o sulle fotografie, si sarà certo meravigliato qualche volta del fatto, che quasi tutti i giapponesi hanno una capigliatura folta e ricca, e che si vedono fra di essi, assai di rado, degli individui calvi, o con capigliatura rada.

Il motivo di questo fatto è assai semplice, e, per dire la verità, alquanto umiliante per noi europei. Il giapponese è, per quanto riguarda la pulizia, indubbiamente superiore a noi, e, ciò che merita maggior attenzione, egli lava la sua cute capillare precisamente come tutta l'altra pelle del suo corpo, cioè quotidianamente. Queste lavature rinforzano e rendono meno sensibile la cute capillare, di modo che la capigliatura rimane folta e ricca, fino alla più tarda età. L'europeo, invece, non pensa a lavarsi regolarmente la testa; egli ha la strana e fatale idea, che i lavaggi frequenti della testa e dei capelli siano inutili, ed anzi dannosi, e conseguentemente si mettono fra quelle operazioni, che si praticano assai di rado; vi è anzi della gente, che, anche prendendo un bagno completo, evita con cura di inumidire i capelli.

Fino a che punto si arriva con questi pregiudizi, lo si vede chiaramente nella maggior parte delle nostre capigliature. In molte persone, la caduta dei capelli comincia già nella gioventù, e poco oltre, cioè nelle persone di mezza età la percentuale di teste calve, o di rada capigliatura, è assai rilevante. Si può essere persuasi che lo stato deplorevole dei nostri capelli è generalmente una conseguenza delle nostre abitudini, di considerare cioè la testa, nella pulizia del corpo, come un posto riservato, che non deve essere bagnato dall'acqua. Questa idea è, naturalmente, come confermeranno tutti i medici, un vero nonsenso. Non è assolutamente comprensibile perchè la cute capillare non debba essere trattata come tutta l'altra pelle del corpo.

Perciò chi ama i propri capelli e desidera mantenersi lungamente la propria capigliatura, s'interesserà della pulizia del cuoio capelluto, come della pulizia delle sue mani e dei suoi piedi, e per questo non vi è che un mezzo: la lavatura regolare della testa con un sapone adatto. Come tale si è confermato il Pixavon, un sapone liquido al catrame, speciale per i lavaggi della testa; al Pixavon si è tolto l'odore sgradevole del catrame, con un procedimento brevettato.

E' noto che il catrame viene considerato come un mezzo addirittura sovrano, per la cura dei capelli e della cute capillare. I più distinti dermatologhi ritengono la cura dei capelli col sapone di catrame, come la più efficace. Anche nel metodo per la cura dei capelli, del Prof. Lassar, è data la massima importanza all'applicazione del sapone al catrame, per i lavaggi della testa.

Il Pixavon non pulisce solamente i capelli, ma agisce, a causa del suo contenuto di catrame, addirittura come eccitante sulla cute capillare. La cura regolare col Pixavon è il miglior metodo immaginabile per la conservazione dei capelli, risultante dalle esperienze moderne. Il Pixavon fa una magnifica schiuma che si può facilmente eliminare con semplici risciacquature. Possiede un odore assai simpatico, ed agisce, pel suo contenuto di catrame, contro la caduta dei capelli, dovuta a parassiti. Bisogna rilevare sopratutto che nel Pixavon abbiamo finalmente un preparato che, malgrado la sua superiorità, viene venduto ad un prezzo assai moderato. Un flacone, che costa una corona e mezza e che è in vendita dappertutto, basta per dei mesi, facendone uso una volta la settimana. Questo prezzo straordinariamente basso permette anche alle persone meno facoltose di intraprendere tale razionale cura dei capelli. Già dopo poche lavature col Pixavon si sente l'effetto benefico, e si può quindi considerare questo preparato come il mezzo ideale per l'igiene dei capelli.

NUOVO ARRIVO

Stoffe da signora

di recentissima moda

Tessuti in Epingle e Ottoman

ultima novità.

Scelta favolosamente ricca.

Specialità in Stoffe nere

presso

M. WEISS

Trieste, soltanto Corso 9.

FIUME Corso 11.

Prezzi fissi — Telefono 498

BIGLIETTI

GIUBILEO

a Cor. 1.— Estraz. Sabato 26 corr.

Vincita principale

Cor. 20.000

in denaro.

In Trieste vende il Cambio Valute

A. BOLAFFIO

VIA S. ANTONIO N. 8

e spedisce verso invio dell'importo.

Chi compera 10 Biglietti ne riceve 11.

RIPUDIA IL VINO

od ogni bevanda alcoolica, l'ubbriacone più inveterato, al quale sia stato propinato nei cibi o bevande il sempre premiato «TEMPERANTIA» insaporo che aumenta l'appetito, rinforza la memoria, riordina l'organismo, fa sparire il tremolio. Migliaia di famiglie, farmacisti, medici, professori d'università, attestano con edificanti lettere visibili a tutti, le proprietà anticooliche del «TEMPERANTIA» che a scopo umanitario vendesi a sole L. 3.25, estero L. 4, la cura completa in polvere o in liquido. Laboratorio Chimico Nazionale, via Varese 18, P. T. - Milano

Biscottini Koestlin

(CAKES)

Sempre freschi in pacchetti patentati „TIL".

Biscottini Rido di Koestlin

Biscottini Sire-Sire di Koestlin

Biscottini Albert di Koestlin

Biscottini Petit-Ami di Koestlin

Biscottini finissimi da té, il miglior nutrimento per bambini, convalescenti ed ammalati.

CASSA DI RISPARMIO TRIESTINA

(Fondata nell'anno 1842)

Sede: Via della Cassa di Risparmio N. 10 (edifizio proprio)

INTERESSI sui versamenti di denaro:

3 ½ %

per depositi a risparmio ordinario, da 1 Corona a qualunque importo;

4 %

per depositi a piccolo risparmio, da 1 a 10 corone mensili, e sino l'importo complessivo di corone 2000,

I VERSAMENTI si effettuano nella Centrale, tutti i giorni feriali, dalle 8½ ant. alle 12 mer. e la domenica dalle 10 ant. alle 12 mer. e presso la

Succursale

sita in via S. Marco N. 10

tutti i sabati dalle 3½ alle 5½ pom.

Si emettono cassette metalliche per il risparmio a domicilio.

Trieste, 9 Dicembre 1908. La Direzione.

QUESTA È LA FINE

DOBBIAMO LIQUIDARE

In seguito alla disdetta d'affittanza intimataci per il nostro negozio, tutti i nostri splendidi oggetti in imitazione

DIAMANTI PARIGINI

vengono venduti al prezzo derisorio di

centesimi 25 al pezzo

Ricchissimo assortimento in Anelli, Fermagli, Orecchini, Catene per signora, Braccialetti ecc. a 25 centesimi il pezzo. Questa favorevole occasione dura

soltanto alcuni giorni

PARISER DIAMOND PALACE

Trieste, Corso 27



Importante per la stagione!

Chiunque desideri mantenere la propria biancheria, le camicie, i vestiti di tela o cotone, le bluse di qualsiasi tessuto sempre con l'aspetto di nuovo, faccia uso dell'appretto brevettato

„IGIENICO"

In vendita in tutte le drogherie e negozi di commestibili

Pezzi originali centesimi 50

Tavolette di prova „ 15

Viene pure confezionato sciolto in cassettine di latta per uso industriale per tintorie e stabilimenti di stiratura, a C. 2.50 il chilogramma.

L. CHIOZZA & C., - CERVIGNANO

## Il Castello dei supplizî

Proprietà riservata - Riproduzione vietata

(30)

Si rialzò di botto, cedendo ad un irresistibile impeto di ribellione. E quel misero corpo curvo, ischeletrito, espresse ancora una volta la meravigliosa tenacia della propria fibra; gli occhi ebbero lampi di energia e di volontà. La fine cui era già tante volte quasi miracolosamente sfuggito non poteva ormai essere lontana; il periodo di tortura stabilito dai carnefici doveva ormai essere prossimo al termine ed egli avrebbe affrontato la propria morte col capo eretto, coraggiosamente. E senza curarsi dei pericoli che l'insidiavano, sprezzantemente, per due giorni trascinò il misero corpo nelle varie camere che costituivano la sua prigionia, spinto da una morbosa curiosità di sapere... Un pomeriggio, verso le quattro, era entrato in una camera dove era già passato altre volte senza soffermarvisi. Era una camera lunga e stretta, alle pareti della quale erano appesi alcuni quadri. Si soffermò dinanzi ad un dipinto, osservandolo, curiosamente. Sembrava quasi incastrato con la cornice nella parete. Rappresentava un guerriero medievale; il viso, lasciato scoperto dalla visiera alzata, aveva una strana rassomiglianza con una fisonomia a lui nota, quella di Don Ramon; erano i medesimi occhi neri e sinistri. Il guerriero brandiva una lancia che trovavasi al centro del quadro. Il dipinto, oltremodo suggestivo, aveva sempre attratto la sua attenzione, ma non gli era mai accorso di fermarsi nella camera per esaminarlo. Quel giorno il fascino fu più forte del consueto. Si appressò al quadro, appoggiando il dito su quella vernice che sembrava spalmata di fresco....

La suprema tortura l'attendeva...

Un meccanismo nascoto scattò al semplice tocco del suo dito e parte della cornice massiccia si spostò. Nello stesso istante dai due lati del quadro due braccia di acciaio di diressero, lo afferrarono, lo avvinghiarono, costringendolo a rimanere, dinanzi al quadro. Gli occhi neri e sinistri del guerriero medioevale si fissarono negli occhi della vittima. Dal centro del quadro la punta aguzza di una lancia brillò minacciosa. La punta doveva avanzare verso il petto di Gilberto a grado a grado, e precisamente nella misura di due pollici all'ora!

XVI.

Per cinque giorni nessuno ebbe notizie di Gilberto. Un suo biglietto aveva informato il padre ch'egli si trovava a Londra e che gli avrebbe scritto nuovamente. Nel pomeriggio del secondo giorno della sua assenza era giunto al palazzo Therton un telegramma con cui Gilberto informava semplicemente che trattenevasi a Londra per un acquisto di gioielli. Nessuna lettera era seguita ed il padre non sapeva in alcun modo spiegarsi la ragione di una assenza tanto prolungata. Nel terzo giorno la sorpresa diede luogo ad una vera ansia. Il baronetto conosceva la precisone di Gilberto e sapeva della scrupolosa esattezza con cui era solito tenerlo informato di ogni suo passo durante le sue assenze. Quel silenzio destava e giustificava qualsiasi preoccupazione. Nel pomeriggio del quarto giorno decise di parlarne col fedele direttore, col signor Hoople, e diramò telegrammi a tutte le persone in Londra con le quali Gilberto aveva probabilmente avuto occasione di parlare; telegrafò inoltre ai vari Hôtels in cui egli avrebbe potuto prendere alloggio; telegrafò al Club di cui era socio, e ad un istituto di polizia privata affinchè facesse immediatamente le ricerche opportune. A tutti i numerosi telegrammi venne poco dopo data la medesima risposta: nessuno aveva veduto Gilberto; mancava assolutamente ogni traccia del suo arrivo e della sua presenza in Londra.

A misura che le risposte negative si succedevano, sempre più viva si faceva naturalmente l'ansia del padre. Che ne ne era avvenuto del figliuol suo? Perchè tale presistente assenza, non giustificata da alcuna plausibile ragione? Che cosa gli era occorso?

Espose i suoi vaghi timori al signor Hoople, non appena questi giunse ad Ahnash Croft.

Il minuscolo uomo non ebbe che poche parole di conforto. Sembrava ch'egli nascondesse a stento timori assai maggiori di quelli che erano già sorti ad angosciare il cuore del baronetto. Questi se ne avvide e si affrettò a fargliene rimarco.

Ma Hoople non rispose che con un flusso di parole vaghe, troppo ricercate per essere veramente sincere; parlò dell'amore che Gilberto portava a Sadie, della possibilità che quel silenzio potesse preludiare a qualche grata sorpresa, accennò a varie altre possibilità e non riuscendo a dissipare i dubbi del signor Guglielmo, si accomiatò, promettendogli che se entro la notte non perveniva notizie soddisfacenti, si sarebbe immediatamente occupato nel mattino successivo di ritrovare le piste perdute del signor Gilberto e di chiarire il mistero della sua misteriosa assenza.

Il mattino successivo Hoople si alzò assai prima del solito; durante la notte non aveva potuto chiudere occhio. I più gravi sospetti erano balenati al suo cervello vigile e penetrante. Telefonò verso le nove dalle officine ad Ahnash Croft; il domestico rispose che nessuna notizia da parte di Gilberto era ancor giunta e che gli altri telegrammi di risposta pervenuti sino a quel momento erano ancora negativi. Hoople pregò allora il domestico di informare il signor Guglielmo che nel pomeriggio si sarebbe recato al palazzo.

La mattinata parve interminabile. Lasciò le officine verso l'una, dopo aver impartiti tutti gli ordini opportuni al cassiere per la paga delle squadre di operai e si avviò poi lentamente, tutto pensieroso, verso la propria palazzina vicina alla chiesa. Mentre stava per passare dinanzi al cancello di questa, scorse nel cortile, fra le tombe, la figura di una ragazza. La riconobbe all'istante; era Niobe Roob, la cameriera del signor Wilshire, la quale, come d'abitudine, aveva portato dei fiori sulla tomba di suo padre.

Un'idea improvvisa balenò al cervello di Hoople. Per mezzo di lei avrebbe potuto sapere subito se i suoi sospetti erano o meno fondati. Senza esitare entrò nel cortile, avviandosi verso la ragazza.

— Buon giorno, signor Hoople! - esclamò questa.

— Buon giorno! L'ho veduta, passando, e sono entrato. Ma che ha? Non mi ha il viso solito! Che cosa la rattrista?.. Dica pure, se posso giovarle...

— Sono inquieta - rispose la ragazza, senza aprire la bocca al più piccolo sorriso.

— Io pure lo sono e non dubito che la nostra inquietudine debba essere provocata da una medesima causa. Si parla già dell'inesplicabile assenza del signor Gilberto...

La ragazza sobbalzò a tali parole.

— Mi dica ogni cosa - soggiunse calmo Hoople. — Lei sa ch'io sono meritevole della sua fiducia.

— Sono stanca, molto stanca!... Credo che finirò col lasciare Claremont.

— Lasciare Claremont? Un posto tanto buono, che le dà così poco da fare e per giunta con un ottimo salario?

— Non credo che ciò possa durare eternamente. Spira una cert'aria in quella casa!...

— Diamine! Che cosa vi succede?

— Non saprei; si vive circondati da mille misteri. Sono stata in casa di molti signori, ma non ne ho mai trovata una paragonabile a questa. Wilshire e Don Ramon sono d'un umore spaventoso..

GUY THORNE. *Continua.*

# LUOGHI DI CURA - VILLEGGIATURE - BAGNI - ALBERGHI

## Rohitsch-Sauerbrunn

(STIRIA) Ferrovia, posta e telegrafo.
ORCHESTRA STABILE DELLO STABILIMENTO DI CURA.

COMPLETAMENTE RIMESSO A NUOVO
«Kaiserbad» Stabilimento idroterapico, con arredamento moderno. «Styriabad» bagni di acido carbonico installati di recente. Luogo di cura indicato per le malattie dello stomaco, intestini, del fegato e dei reni, costipazione cronica, emorroidi, calcoli biliari, obesità, diabete, gotta, laringite e faringite, malattie cardiache. Sorgenti salutari simili a quelle di Karlsbad e Marienbad. Cure dietetiche e di fango. Conduttura d'acqua potabile squisita. Illuminazione elettrica. Ascensori. Canalizzazione moderna.

## Lassnitzhöhe presso Graz

sulla ferrovia dello Stato Graz-Fehring-Budapest
STABILIMENTO DI CURA
per malattie nervose ed interne, come pure per bisognosi di riposo. Aperto tutto l'anno. Ricchi mezzi di cura, medico stabile, buon trattamento, metodo di cura fisico-dietetico. Prezzi modici. Bisognosi di riposo e di ricreazione, vengono assunti nello Stabilimento anche senza obbligo di cura.
Informazioni impartisce l'Ammin. dello Sabilimento Medico dirigente: medico primario Dr. ED. MIGLIT.

## GRAND HOTEL DES THERMES SALSOMAGGIORE

(Provincia di Parma)
Le Acque termali di Salsomaggiore sono le più ricche d'Europa di bromo, di jodio, litium, strontium, e sono il rimedio più sicuro per le anemie dei fanciulli, le malattie delle donne e della gola e i reumatismi
Proprietari: C. RITZ e A. PFYFFER

## FROHNLEITEN presso GRAZ
## Sanatorio „Austria"

rinomatissimo per malattie nervose, cardiache e di assimilazione.
Cure su base idro-fisico-dietetica secondo i più recenti principi della scienza. Bagni di luce, d'aria e di sole. Medico primario e direttore: Dott. S. WEISS di Vienna successore del Dott. HOMANN.
Prospetti ricevonsi a mezzo del Sanatorio Austria di Frohnleiten.

## TOBELBAD
nella Stiria
## „Pension Morre-Schlössel"

splendida posizione in mezzo al bosco.
AFFITTANSI STANZE ELEGANTEMENTE — ARREDATE —
Cucina e bibite squisite.
PROSPETTI GRATIS E FRANCO.

## VENADORO Belluno (Cadore) m. 500 s. m.
Grand Hôtel e Stabilimento Idroterapico

completamente rimodernati e muniti di ogni confort moderno.
Stazione climatica di primissimo ordine.
Cure fisiche complete. Automobili alla stazione di Belluno. Posta, telegrafo e telefono nell'albergo.
Direzione sanitaria: Prof. E. Boari della R. Università Bologna; Comm. Dott. Napoleone D'ancona, Padova; Dott. Carlo Milani della Clinica di Bologna.
Programmi e schiarimenti dalla Direzione.

BAGNO PÖSTYÉN
contro la gotta, reumatismi, la sciatica, ecc.
Nell'anno 1908: 12.000 ammalati.
trovarono la guarigione in queste celebri terme e fanghi naturali, in alto grado radioattivi.
APERTO TUTTO L'ANNO
Hotels. Pensioni e Stabilimenti balneari a prezzi modici. — Prospetti invia la Badedirektion a Pöstyén: (Ungheria). — Treni celeri, diretti da Vienna: (3 ore).

## TERME ROMANE MONFALCONE

Temperatura costante 38-40° - Stagione 1. Giugno fine Settembre.
Stabilimento ingrandito - 40 stanze - Massimo comfort - Medico dirigente Dr. G. de Cambi

## Stabilimenti Idroterapici e Grand Hôtel ANDORNO (Biella)

Anno 49° - Apertura 15 Maggio - Anno 49
Direzione medica: Prof. G. S. Vinaj, Prof. C. Baduel, Dott. D. Siccardi
Terapia fisica completa - Comfort moderno.
Scrivere alla Direzione in ANDORNO (Biella)

## STABILIMENTO DI CURA
Meerscheinschloss GRAZ, medico dirigente Dott. Carlo Mirtl.

Per malattie di nervi, malattie interne, per persone bisognose di riposo. Cure idro-fisiche-dietetiche, elettroterapiche e tutte le installazioni di cure moderne.

## RECOARO Grande Hôtel Trettenero

TABLE D'HOTE - RESTAURANT
Appartamenti per famiglie - Posizione centrale e tranquilla Splendigo giardino - Salone per ballo - Confort moderno Garage - Medico - Bagni. P. Gresele

## Stabilimento di cura JUDENDORF presso GRAZ

Clima eccellente, il più bel punto della Stiria.
Rinomato Stabilimento di cura speciale per ingrassare, per assimilazione, per le malattie nervose e della circolazione. Rinnovato in stile signorile.
Splendidi successi. Prezzi modici. Prospetti illustrati gratis. Dott. K. FEILER.

## Levico (TRENTINO) Vetriolo

500 m. s. m. 1500 m. s. m.
Cure arsenicali ferruginose, bibite, bagni, fanghi ecc.
Grand Hôtel Levico des Bains
(vecchio Stabilimento Balneare)
Hôtels des Alpes - Vetriolo
(Stabilimento Balneare)
Trattamento di primissimo ordine. Prezzi moderati.
Chiedere opuscoli, tariffe ecc. alla
*Direzione della Società Fonti Levico-Vetriolo in Levico.*

## REUMATISMI — GOTTA — SCIATICA

*APERTO DAL 1. APRILE AL 1. NOVEMBRE.*
Prezzi modici come finora, nonostante le innovazioni conformi alle esigenze dei tempi.
Dal 1. Settembre al 1. Giugno 25% di ribasso
Straordinari successi di guarigione. — Bagno termale radioattivo 35-44 gradi Celsio.
**Krapina-Töplitz** *Cure interne di acqua termale Spedizioni di acque termali Frequentato da 5000 persone*
Croazia (Svizzera croata)
Bagni in vasche grandi e in vasche di marmo, bagni a doccia, russi. Prospetti e informazioni ricevonsi dalla Direzione dei bagni e dal medico del bagno dott. Mai. Il giusto indirizzo è soltanto Krapina-Töplitz, Croazia.

Stabilimento di cura con 200 stanze munite di tutto il comfort, splendido parco, terrazze, sale di conversazione, di lettura, (ci sono tutti i giornali) e sale da bigliardo. Orchestra militare permanente nello Stabilimento di cura. Ascensore, telefono, garage per automobili, noleggio di automobili.

Distante dalla stazione Rohitsch 2 ore di cammino e da Zabock-Krapina-Töplitz 1 ora di cammino. Alle stazioni trovansi vetture postali. Carrozze private ed automobili private si possono avere ordinandole alla Direzione.

## BAGNO IMPERATORE FRANCESCO GIUSEPPE - Markt Tüffer

Clima ottimo — Stazione ferroviaria del celere della Meridionale, facilmente raggiungibile da qualsiasi provenienza. — Dintorni splendidi
Le più calde e più ricche d'acqua terme della Stiria di 38.5 gradi Celsio, di grande radioattività. Sorprendenti guarigioni in casi di gotta, di reumatismo, dolori articolari, sciatica, malattie nervose, nevrastenia, influenza e sue conseguenze, malattie al basso ventre e malattie muliebri, debolezze generali e locali, anemia e convalescenze dopo gravi malattie ecc., quale cura suppletiva dopo una cura interna, come Karlsbad, Marienbad, Franzensbad, Hall ecc. Propria sorgente di acqua termale potabile. Garage per automobili. Vetture private.
Spedizione di acqua termale. Vendesi anche presso HEINRICH MATTONI A.-G. VIENNA.
Dott. Ernst Jellinck, Medico-Direttore
Prospetti ed informazioni a mezzo dell'Amministrazione del Bagno.

## Graz. Hôtel Erzherzog Johann di primo rango.
Unico hôtel nel centro, sulla piazza principale. Prezzi miti. Ascensore.

## SEMMERING

presso Vienna. 3000 piedi di altimetria
10 ore di ferrovia da Trieste.

Il più splendido soggiorno estivo, in mezzo ad alti monti rustico-romantici, circondato da bellissimi boschi e prati, con numerosi passeggi piani e leggermente ascendenti, bene tenuti. Splendidi dintorni per gite in vettura ed automobile.

## HÔTEL PANHANS al SEMMERING

con annessi l'Hôtel Erzherzog Johann, 6 Ville con e senza cucine. Posizione magnifica, con splendido panorama. 350 stanze. Massimo comfort. Molti appartamenti con propri bagni e toilettes. Ascensore, atrio, caffè, 4 sale da conversazione, 4 sale da pranzo per fumatori, altre 4 per non fumatori, inoltre orchestra, automobili e garage, cavalli da sella, pesca delle trotte. — MEDICO e FARMACIA.

Servizio à la carte e pensioni. Pensione completa Cor. 7.— al giorno.

## Grande STABILIMENTO DI CURA nello stesso edificio

con tutti i sistemi dell'idroterapia, bagni di acido carbonico e di ossigeno per le cure col radio, bagni medicinali ed elettrici, Inalazioni secondo il sistema del Dott. Bulling. Direttore stabile Dott. Siegel, inoltre dalle diverse cliniche: signori: prof. Artner (da Vienna). consigliere intimo do Müller (da Monaco), consigliere intimo de Krehl (da Strassburgo i. A.). Personale da bagno già pratico.

Indirizzo telegrafico: Panhanshôtel, Semmering — FRANCESCO PANHANS, proprietario e direttore personale

## LEVICO TRENTINO
Hôtel Belle Vue e Hôtel de Russie

situati in prossimità al bagno e nella miglior posizione di Levico, vista incantevole sul lago. Aperti dall'aprile all'ottobre. Illuminazione elettrica. Vasto parco proprio. Omnibus alla stazione di Levico. Prezzi modicissimi.
A. SARTORI, proprietario.

## APPARTAMENTI PER VILLEGGIATURA
affittansi

nei distretti di Breznica, Politsch e nelle sotto indicate località, tutte nella più bella posizione della Carniola superiore. - Ulteriori informazioni dà il «Verein für Fremdenverkehr für die Gemeinden Radmannsdorf, Lees, Vigaun und Umgebung» a Radmannsdorf.

## PER VILLEGGIATURA
vendesi bellissimo podere

VICINO A LUBIANA.
situato in prossimità del bosco, posizione ombrosa, acqua corrente. Per informazioni rivolgersi a F. Herzmansky - Lubiana.

## HOF GASTEIN
Pensione „Villa Ida"

belle stanze con tutto il comfort, 10 poggiuoli con splendida vista, posizione libera.
BAGNI TERMALI
al pianterreno ed al mezzanino. Prezzi modici. Prima e dopo della stagione forti riduzioni di prezzi. Per ulteriori informazioni chiedere il prospetto. Congiunzione comodissima per mezzo della nuova ferrovia dei Tauri.

## Salsomaggiore
Grande Albergo „Milano"

Casa di I.o ordine.
Riparto Bagni e cure salsojodiche nell'albergo. - Acqua fornita dalla Società G. Dalla Rosa, G. Corazza & C. Raccomandato per il completo confort moderno. - Trattamento senza eccezione. - Cucina perfetta.
Table d'Hote tavolini separati - Tennis
Informazioni e opuscoli a richiesta.
Telegrammi: Ferrario - Salsomaggiore

## Villa Patt - Hôtel
in SEDICO BRIBANO (Prov. di Belluno)

a 400 metri s. l. m.
CURA CLIMATICA
GRAN PARCO E BOSCO
AUTOGARAGE - LAWN-TENNIS
*PREZZI MODERATI.*
A. RUOL e C.i propr. — A. CARTAGI, direttore

## EDEN HOTEL
Recoaro (Provincia di Vicenza)

Aperto dal 1. Giugno a Settembre - I.o ordine
Propr. Cav. Vittorio Friedenberg di Venezia
Conduttore: Serafino Tor ielli.
Magnifico Albergo, corredato di ogni confort moderno, situato nella più bella posizione di Recoaro, in faccia alle R.R. Fonti e allo Stabilimento dei Bagni, contornato da vasto giardino ombroso. Omnibus agli arrivi. Auto-Garage. Dejeuner dalle 11 alle 13, senza obbligo d'orario

## Albergo Marconi
TARCENTO

Nuova costruzione, confort moderno. Omnibus a tutti i treni.
P. FACHINI.

## RIOLO
Stazione Castelbolognese (linea Bologna-Ancona)

da metà GIUGNO a SETTEMBRE
Inalazioni Solfidriche e Salsoiodiche
Per la cura radicale dell'ASMA
Bagni Solforosi e Salsoiodici - Doccie - Fanghi Elettroterapia - Massoterapia
Bibite saline, ferruginose, solforose
Prof. AUGUSTO MURRI, Consulente
Prof. Giovanni Vitali, Direttore
ASSISTENZA MEDICA PERMANENTE
Grand-Hôtel du Parc et Restaurant nello Stabilimento - Pensioni cumulative da L. 6 a L. 9. - Comfort moderno - Prezzi mitissimi - Ville e Appartamenti d'affittare. *Rivolgersi all'Amministrazione.*
*Servizio di Navigazione a Vapore*
Trieste-Ravenna
Spalato - Zara - Ancona
Da Ravenna si arriva in treno a Castelbolognese in poco più di un'ora. Da Ancona in ore 3.30. Da Castelbolognese a Riolo si impiega in vettura una mezz'ora o poco più.

## A Pörtschach sul lago di Wörth

in Carinzia nello Stabilimento già Wahliss
affittansi delle ville per famiglia
con o senza cucina, appartamenti di ogni grandezza, singole stanze per la stagione, a mese, settimane o giorni. Tutte 12 ville sono situate in uno splendido parco ombroso, dell'estensione di 20 jugeri, riservato ai signori villeggianti. Finissimo ristorante viennese sotto la direzione di persone competenti, bravissime, a prezzi miti. Lo Stabilimento Idroterapico Carinthia (dott. Adler) si trova nella tenuta stessa. Per informazioni rivolgersi all'Ufficio costruzioni Loderer e Schweinburg, Vienna, I, Rotenturmstrasse 25, nonchè all'amministrazione dello stabilimento signora Welzig, Pörtschach sul lago,

## CHIUSAFORTE
Linea UDINE-PONTEBBA

Accreditata stazione climatica
Hotel Pesamosca
fornito di tutto il confort moderno.
Prezzi modicissimi. Per informazioni rivolgersi Proprietari Fratelli Pesamosca.

## LAVARONE m. 1200 sul mare

La più bella dimora estiva del Trentino - Soggiorno ideale per famiglie - Bosco - Tennis - Vetture - Automobili. - Pensioni da 8 lire - Prospetti gratis.
Pietrobelli, Hôtel Baglioni, Firenze.

## PONTEBBA m. 600 sul mare
ALBERGO INTERNAZIONALE

completamente nuovo - Luce elettrica ed ogni moderno confort - Bagni - Posizione gradevolissima - Splendidi panorami. - Rifornimento automobili - Garage.
Pensione L. 5.50 tutto compreso.
Speciali facilitazioni per famiglie.
Scrivere: GIOVANNI CODELUPPI, propr.

## CHIUSAFORTE
ALBERGO MARTINA

(Linea Udine-Pontebba).
Stazione climatica Alpina.
Splendida posizione prospiciente il fiume Fella. Locali appositamente costruiti, muniti di tutto il necessario. — Aperto dal 1. Luglio. Per schiarimenti e informazioni rivolgersi al proprietario VALENTINO MARTINA.

## VENDESI causa trasloco
VILLA a VILLACO

con tre appartamenti, stabile adiacente, vasto verziere, grande giardino, piazzale per tennis, padiglione conduttura d'acqua. Poco distante dalla città, bellissimo soggiorno estivo. Per informazioni rivolgersi a Giuseppe Gunkel, Villaco

## ARTA Ferr. Venezia-Pontebba Stazione per la Carnia

Rinomato soggiorno alpestre a m. 453 s. m. Clima fresco, asciutto, uniforme - Acque purissime. - Comfort moderno.
STABILIMENTI GRASSI 1. LUGLIO SETTEMBRE
Idroterapia, Elettroterapia, Massaggio, Bagni solforosi. — Consultazione medica: Prof. Dott. FABIO VITALI (Primario dell'Ospedale di Venezia). Direzione medica interna: Dott. FRANC. MONETTI di Bologna, Primo assistente del Prof. Murri.
SERVIZIO AUTOMOBILI
Prop. Cav. PIETRO GRASSI

## CADORE
S. VITO - 1000 m. s. m.
Hôtel Marcora

La più deliziosa dimora estiva. Servizio e trattamento di primissimo ordine.
Pensioni da Lire 9 in più, per domestici L. 5 — Stanze a parato da L. 2 in più.
*Scrivere alla Direzione.*

## PIAN DELLA FUGAZZA, 1200 s/M.
Schio - Hôtel Dolomiti

Salon de Restaurant e di Table d'Hôte - Veranda Sale di lettura, fumoir e bigliardo - Bagni e doccie - Auto-Garage - Scuderia e rimessa Lawn-Tennis - Automobile per il servizio dell'Hôtel per ROVERETO (Trentino) e SCHIO Ferrovia (Venezia-Milano). Posta, Telefono e Telegrafo in casa.

## TERME D'ABANO = Stabilimenti Termali
DUE TORRI e MOROSINI

Diretti da ZANINI ADOLFO
Provincia di Padova - Linea: Venezia-Padova-Bologna
Apertura dal Maggio a tutto Ottobre — Fanghi, Bagni, Massaggio — Camere N. 45 — Servizio inappuntabile — Omnibus alla Stazione Ferroviaria di Abano a tutti i treni — Ufficio Telegrafico Postale ad Abano-Terme per comodità di tutti gli accorrenti — Concerti nei mesi di Luglio e Agosto — Servizio Vetture per gite — Illuminaz. ad Acetilene.

## VILLEGGIATURA
a Seebach-Victring presso Klagenfurt, Carinzia sulla linea della Transalpina,
Nuovo Hôtel e Stabilimento Bagni

Splendido e tranquillissimo soggiorno estivo, temperatura mite, a 500 metri d'altimetria in mezzo a boschi resinosi, salubri passeggiate, poco distante del lago di Wörth; altalèna, birilli, boccie ecc. ecc. Sport nautico in un vicino e grazioso laghetto, pesca, acqua eccellente, raccomandata da celebrità mediche, vetture e cavalli a disposizione. Omnibus alla stazione. Prezzi mitissimi, ottima cucina triestina, vini scelti dell'Istria, Friuli e Dalmazia, Birra di Puntingam. Rivolgersi al
propr. E. NEGRO, Victring presso Klagenfurt

## Calalzo (CADORE) 850 m. s. m.
*Hôtel "Marmarole"*

di nuovissima costruzione, a 10 minuti da Pieve. Posizione dominante, tranquilla, isolata, fra boschi resinosi. Giardino. Parco. Centro di comode passeggiate, di gite a tutti i villaggi cadorini, di ascensioni di 1° ordine alle circostanti cime dolomitiche. Luogo adatto specialmente per Famiglie e per lungo soggiorno. - Aria ed acqua saluberrime - bagni - doccie - luce elettrica. F.lli FANTON propr.

## TERME D'ABANO
Prov. di Padova — Staz. Ferroviaria

Stabilimen. Hôtel „Orologio"
Stabilimen. Hôtel „Todeschini"
1. GIUGNO - 30 SETTEMBRE
Cura del reumatismo articolare cronico (poliartrite), reumatismo muscolare, artrite gottosa, sciatica, malattie femminili, postumi di fratture, lussazioni ecc, mediante i
Celebri Fanghi termali
Bagni termali, a vapore, idroelettrici, massaggio, ginnastica medica con apparecchi sistema Zander, cura interna dell'acqua di Montirone.
Direttore medico e consulente: prof. comm. Achille De Giovanni, senatore del Regno (visita gli Stabilimenti la domenica e il giovedì), medico residente: prof. cav. dott. L. Peserico.
Apertura al 15 Giugno 1909.

## CASA DI CURA per le Malattie nervose

Informazioni a richiesta UDINE PIAZZALE 26 LUGLIO
Medici: Dr. Cav. Domenico Calligaris
Dr. Prof. Giuseppe Calligaris, Docente di Neuropatologia nella R. Università di Roma

## Bagno di spiaggia „EGIDA" a CAPODISTRIA

Prezzo di passaggio da Trieste per Capodistria compreso il bagno Cent. 50
Bambini Cent. 30.
Ritorno cent. 40, Bambini cent. 20
col segnente ORARIO della Nuova Società di Navigazione a Vapore fra
CAPODISTRIA e TRIESTE

Da TRIESTE per CAPODISTRIA
Giorni feriali

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Part. | | 6 ant. | Partenza | 2.15 pom.* |
| „ | (post.) | 7.45 „ | „ | 4.30 „ |
| „ | | 9 „ * | „ | 6.30 „ |
| „ | | 10.45 „ | „ | 8 „ * |
| „ | (post.) | 12.05 mer. | „ | 9.30 „ |

Giorni festivi

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Part. | | 6 ant. | Partenza | 3 pom. |
| „ | (post.) | 7.45 „ | „ | 3.15 „ |
| „ | | 9 „ * | „ | 6 „ * |
| „ | | 10.45 „ | „ | 9.30 „ |
| „ | (post.) | 12.05 mer. | „ | |

Da CAPODISTRIA per TRIESTE
Giorni feriali

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Partenza | | 5 ant. | Partenza | 12.15 pom. |
| „ | | 5.30 „ * | „ | 2 „ * |
| „ | | 7 „ | „ (post.) | 4.15 „ |
| „ | (post.) | 9 „ | „ | 6.15 „ * |
| „ | | 10.30 „ | „ | 8.15 „ |

Giorni festivi

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Partenza | | 5 ant. | Partenza | 12.15 pom.* |
| „ | | 5.30 „ * | „ | 1.15 „ * |
| „ | | 7 „ | „ (post.) | 5 „ |
| „ | (post.) | 9 „ | „ | 7.30 „ |
| „ | | 10.30 „ | | |

*) Nelle corse così segnate il vapore toccherà il Lazzaretto di S. Bartolomeo a Punta Sottile.
Prezzo di passaggio solo andata o solo ritorno CENTESIMI 40 INDISTINTAMENTE
Ragazzi pagano la metà.
In coincidenza col suddetto orario è stata attivata una linea di navigazione tra Capodistria, il nuovo Ospizio marino e S. Caterina a
= VALLE OLTRA =

### DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

MAESTRA superiore distinta occuperebbesi istitutrice, dama compagnia, agosto, settembre. Possibilmente riviera. Scrivere Bortolotti Aurelia Maiano (Udine). 8622 C

SPEDIZIONIERE provetto, pratico anche ramo legnami offresi. Offerte Piccolo sub «Provetto». 6523 C

SIGNORINA toscana desidera occuparsi presso distinta famiglia in qualità di bonne. Offerte «E. I. 7027» Piccolo. 7027 C

### POSTI DISPONIBILI.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

UOMINI donne, Trieste-Provincia, disponenti piccolissimo capitale, assicuransi guadagno continuo. Lavoro facile, casa propria. Informarsi scrivendo «Industria» Posta centrale, Trieste. 6845 D

BOTTAIO bravo per cantina vino, con buoni attestati cercasi. Indirizzo Piccolo. 7020 D

LAVORANTI capaci ed apprendisti fabbri cercansi. Indirizzo al Piccolo. 7060 D

### ISTRUZIONE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

AUTORIZZATA scuola linguistica «Polyglotte», Acquedotto 16; 8 lezioni francese, inglese 6 cor., tedesco 4 cor. 6878 G

DURANTE vacanze qualunque corso accelerato per esame ammissione, oppure per ripetizione materie scolastiche. Sorveglianza dalle 8-8 pom. Istituto educativo, Michele 30. 7043 G

### OFFERTE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ECC.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

APPARTAMENTO elegante, sette camere strada, accessori, ogni confort affittasi per agosto. Indirizzo Piccolo. 5889 L

TRE camere, camerino, cucina affittansi Roiano, in villino, tutto nuovo; Aurisina, gas. Rivolgersi Scala Santa 322. 6887 L

APPARTAMENTO bellissimo, nuovo, tre stanze, cucina, camerino e cantina, splendida vista sul golfo affittasi prontamente, pigione mite. Piazza Cornelia Romana N. 2, porta 26. 6628 L

VILLINO via S. Cilino N. 428, quattro stanze, camerino, cucina, orto, giardino, gas, acqua di sorgente affittasi agosto. Informazioni presso le Riunite fabbriche d'aceto, Via Pallini 1. 7017 L

### ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE.
(soltanto per privati, non per esercenti).
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

ATTENZIONE. Compero giornalmente mobili, vestiti usati. Scrivere Levi, San Giacomo 7. 6984 M

MOBILI d'un appartamento intero, una cassaforte vendonsi, esclusi rivenditori. Piazza Poste 4, giornalmente dalle 11-1. 8578 M

### COMMERCIO E INDUSTRIA.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

COLTRINAGGI, copertori letto, scendilettti. Pagamenti rateali. Madonnina 43, primo. Unico conveniente. 8624 P

### ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE.
8 cent. la parola - minimo 80 cent.

VILLEGGIATURA in Carinzia. Nuovo Hôtel Seebach presso Victring Linea della Transalpina; venti camere disponibili ed un villino con quattro camere e cucina adatto per numerosa famiglia. Prezzi miti. Per trattative rivolgersi al proprietario E. Negro Victring presso Klagenfurt. 8267 Q

VILLEGGIATURE, bagni, ville, Lazzaretto S. Bartolomeo, (linea piroscafi) appigionansi stagione estiva. Amministrazione via Lavatoio 4. 6854 Q

VILLEGGIATURA S. Daniele in Carso, Restaurant Starz, affittansi bellissime stanze. 6441 Q

VILLEGGIATURA affittansi stanze ammobiliate con cucina. Rivolgersi Ufficio Postale Maiano (Udine). 8623 Q

### DIVERSI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

SIGNORE venticinquenne, nobile cerca scopo matrimonio, giovane signorina di buonissima famiglia; tratterebbe direttamente con genitori. Dote indifferente. Gentili offerte entro 26 corr. «Nobile R» posta centrale verso scontrino. Anonime non considerate. 7003 R

NORMANN grafologa impartisce schiarimenti a voce e in iscritto solamente nei giorni feriali, dalle 3-5 pom. Roiano, scala a destra della chiesa, N. 187, p.terra. 8408 R